Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino Via Dordi, 8 - 38122 Trento

C.F.: 96082970227

Tel. 333.8790383

info@amministratoredisostegnotn.it www.amministratoredisostegnotn.it

Bilancio Sociale n. 9 dell'anno 2018

© 2019

BILANCIO SOCIALE 2018 INDICE

Premessa	p. 7
Nota metodologica	p. 9
Prima Parte Identità dell'Associazione	p. 11
Caratteristiche istituzionali e organizzative	p. 12
1.1. Identità dell'organizzazione	p. 12
1.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse	p. 14
1.3. Assetto istituzionale	p. 23
1.4. Struttura organizzativa	p. 25
1.5. Composizione della base sociale	p. 26
Seconda Parte Attività Svolte	p. 33
Territorio Val d'Adige e Comune di Trento	p. 34
Territorio Vallagarina e Comune di Rovereto	p. 46
Territorio delle Giudicarie	p. 52
Territorio Valsugana e Tesino	p. 57
Territorio Alta Valsugana e Bernstol e Altipiani Cimbri	p. 62
Territorio Val di Non e Val di Sole	p. 68
Territorio Rotaliana Königsberg e Paganella	p. 73
Territorio Alto Garda e Ledro	p. 80
Territorio della Val di Fiemme, Val di Fassa e Val di Cembra	p. 86
Territorio Valle dei Laghi	p. 93
Altre Attività realizzate	p. 99
Altre Attività Area Informazione	p. 100
Intervento al convegno "Progetto di vita. Il diritto ad	p. 100
un'esistenza piena"	

•	Distribuzione e promozione della Guida Informativa	p. 101
	all'amministrazione di sostegno in Trentino	
•	Gestione del portale www.amministratoredisostegnotn.it	p. 102
•	Newsletter informativa periodica	p. 103
•	Redazione di articoli e contributi per riviste e giornali	p. 104
•	Ideazione e stampa di materiale grafico informativo	p. 105
Alt	re Attività Area Formazione	p. 106
•	Intervento formativo Aiaf Rovigo	p. 106
•	Intervento formativo a Trieste al convegno "I diritti negli	p. 107
	anziani"	
•	Formazione ai nuovi operatori di sportello	p. 107
Alt	re Attività Area Supporto	p. 108
•	Attivazione nuovi Punti Informativi	p. 108
•	Gestione dei Punti Informativi territoriali	p. 108
•	Gestione Sportello Associativo	p. 109
Alt	re Attività Sperimentali	p. 111
•	Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno	p. 111
	aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto	
•	Ads associativo: gestione diretta di alcune amministrazioni di	p. 112
	sostegno	
•	Collaborazione attività di ricerca Sensibilizzazione sull'attività	
	degli amministratori di sostegno in Provincia di Trento curata	p. 113
	dalla Fondazione Demarchi	
•	Collaborazione alla predisposizione e approvazioni di	p. 114
	protocolli di intesa in Provincia di Trento	
т.	was Danta Dimensiona Fastronica	n 115
ıe	rza Parte Dimensione Economica	p. 115
Sta	atuto dell'Associazione	p. 119

PREMESSA

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino attraverso il Bilancio Sociale 2018 intende presentare ai soci ed a tutti gli interessati il lavoro svolto durante l'anno trascorso, seguendo una logica di trasparenza e di narrazione della strada percorsa.

Il 2018 ha visto impegnata l'Associazione in molteplici iniziative informative, formative e di supporto in stretta collaborazione con la PAT, le Comunità di Valle, i Comuni di Trento e Rovereto e i soggetti del privato sociale che hanno collaborato attivamente alla realizzazione delle stesse.

Sono stati realizzati sui territori 3 corsi di formazione, 11 interventi formativi e ben 35 serate informative, oltre ai numerosi incontri di rete e di programmazione che sono stati svolti con le realtà pubbliche e del privato sociale presenti nelle varie comunità.

L'attività degli sportelli ha registrato un ulteriore sensibile incremento.

Durante il 2018 inoltre è stata avviata l'iniziativa del CONfronTiAmoCI, un gruppo composto unicamente da amministratori di sostegno che mettono in comune esperienze ed eventuali difficoltà nell'esercizio del ruolo, confrontandosi con persone che hanno il medesimo vissuto e che sono in grado di condividere buone prassi, soluzioni e strategie efficaci. Questa attività ha l'obiettivo specifico di fornire agli amministratori di sostegno uno spazio a loro dedicato, un'azione di supporto mirata a diminuire il senso di solitudine che spesso viene sperimentato. Il CONfronTiAmoCI è partito sperimentalmente a Trento ed è stato poi replicato anche in Val di Non e Val di Sole. Non mancano nel 2019 altre Comunità che hanno esplicitato il loro interesse in questa iniziativa.

Scorrendo il bilancio sociale si riscontrerà che l'impegno della Associazione Comitato nel corso dell'anno è stato rivolto anche alla promozione in modo capillare su tutto il territorio provinciale della costruzione, e in taluni casi del consolidamento, di reti territoriali che hanno lo scopo di condividere responsabilità e coscienza collettiva intorno al tema dell'amministrazione di sostegno, accrescendo la consapevolezza di come questo strumento sia utile per affrontare le più diverse situazioni di fragilità che abitano in modo crescente i nostri territori.

Massimo Zanoni

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2018 dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, riferito al periodo gennaio – dicembre 2018, è il nono Bilancio Sociale redatto dall'Associazione. Le precedenti edizioni fanno riferimento agli anni 2017, 2016, 2015, 2014, 2013, 2012, 2011 e al biennio 2009 – 2010.

La creazione del bilancio sociale ha coinvolto il personale interno dell'Associazione attraverso un sistema di raccolta ed elaborazione dei dati prodotti durante l'anno.

Le fonti delle informazioni sono i dipendenti, il personale volontario e i collaboratori. Il documento è stato redatto dal personale dell'Associazione e presentato al Consiglio Direttivo in data 17 aprile 2019.

Il presente documento è suddiviso in 3 parti:

1. Identità dell'Associazione;

2. Attività svolte (raggruppate secondo la logica della territorialità);

3. Dimensione economica.

Si precisa che la seconda parte, relativa alle attività svolte, è stata classificata secondo un criterio territoriale. Inoltre per ogni territorio le attività svolte sono state catalogate per tipologia: informativa, formativa e di supporto.

Questo criterio è stato mantenuto anche per tutte quelle attività non riconducibili a uno specifico territorio.

Inoltre è stata mantenuta e consolidata la quarta area, definita area di sviluppo territoriale, che comprende l'attività di collaborazione e coordinamento con gli enti pubblici e le realtà locali. Viene mantenuta anche quest'anno una parte finale dedicata ad attività sperimentali poste in essere nel corso dell'anno 2018.

Aree di intervento:

INFORMAZIONE

- Serate ed interventi informativi
- Newsletter
- Gestione del sito internet
- Ideazione e stampa di materiale informativo
- Redazione di articoli
- Contributi per riviste e giornali



- Corsi di formazione
- Interventi formativi



- Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento
- Incontri per amministratori di sostegno



- Coordinamento territoriale
- Consolidamento delle reti territoriali
- Sviluppo di nuove reti territoriali

PRIMA PARTE IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

1. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

1.1. Identità dell'organizzazione

Generalità

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino nasce alla fine del 2008 come **Associazione di Promozione Sociale**.

La sede legale è istituita a Trento, in Via Dordi n.8, presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale. La sede operativa, invece, è in Via Taramelli n.8/10, sempre a Trento presso la Cooperativa Sociale La Rete. L'ambito territoriale di riferimento è la Provincia Autonoma di Trento.

L'organizzazione è fiscalmente configurabile come un ente non commerciale.

Nel 2018 l'Associazione ha registrato ricavi per 149.909,60 € di cui 90.000,00 € erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, 700,00 € derivanti dal pagamento delle quote associative, 315,00 € provenienti da erogazioni liberali, 58.891,44 € da altri enti e 3,16 € da altri ricavi e proventi. Il Bilancio si è chiuso con un utile di 0.85 €.

Infografica 1. Storia dell'Associazione dal 2008 al 2018

2008 Nasce l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino	2009 Realizzazione sito web Primo corso di formazione Prima serata informativa	2010 Apre il primo Punto Informativo (PI) presso la Fondazione Demarchi
2011 Nasce la L.P. 4 del 2011 Viene istituito il tavolo per la promozione dell'AdS	2012 1^ edizione della Guida Informativa Aprono i PI presso i tribunali di Trento e Rovereto	2013 Consolidamento delle attività territoriali di informazione e formazione
2014 Apre il PI a Tione di Trento Inizia la rilevazione dei dati sull'AdS presso i tribunali di Trento e	2015 Aprono i PI a Borgo Valsugana e Cles	2016 Aprono i PI a Cavalese e Pozza di Fassa
	2018 Attivazione Gruppi CONfronTiAmoCl Aprono i Pla iva del Garda, Cavedine, Andalo, Pergine iddoppia il Punto Informativo di Rovereto	→

L'Associazione si è avvalsa del lavoro dipendente di 4 operatrici e 2 operatori, del contributo di 8 collaboratori e di 11 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Missione, valori e metodologia

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino opera sul territorio della Provincia di Trento per promuovere la figura dell'ads e per favorire la creazione di un sistema permanente di informazione, formazione e supporto per quanti si trovano a confrontarsi con la tematica e a svolgere l'incarico. L'Associazione utilizza una metodolgia di lavoro multidisciplinare: le attività svolte, infatti, sono state realizzate con la collaborazione dei diversi attori presenti sul territorio (organizzazioni del privato sociale, enti pubblici, professionisti, volontari) con l'obiettivo di consolidare la rete che si prende cura delle situazioni fragili. Si spiega in questo modo anche la scelta del nome dell'Associazione che mantiene la parola *Comitato* per evidenziare l'importanza del lavoro di rete che caratterizza tutte le attività associative.

L'Associazione persegue le sue finalità attraverso:

- sviluppo di percorsi informativi sulla figura dell'amministratore di sostegno confrontandola con gli istituti dell'interdizione e inabilitazione;
- promozione e realizzazione di corsi di formazione e interventi formativi sull'amministrazione di sostegno;
- supporto a familiari di persone fragili che si trovano a confrontarsi con la tematica dell'amministrazione di sostegno e a chiederne la nomina;
- sviluppo di azioni a favore degli amministratori di sostegno incrementando servizi in grado di rispondere alle loro necessità.

L'Associazione può inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per

iniziative di formazione e aggiornamento nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento dei propri scopi associativi.

L'Associazione nello svolgimento delle sue attività ha continuato a perseguire

Strategie e obiettivi futuri

i fini statutari promuovendo la misura dell'amministrazione di sostegno e sensibilizzando la cittadinanza attraverso interventi informativi e formativi. Con l'obiettivo di promuovere e rafforzare un sistema permanente a supporto della figura dell'amministratore di sostegno in Provincia di Trento, l'Associazione è stata impegnata nel consolidamento delle reti territoriali che trovano fondamento nella collaborazione con le Comunità di Valle e con gli altri soggetti presenti sul territorio. Inoltre, nella convinzione che le situazioni più complesse non possono essere gestite da una singola persona, durante l'anno si è approfondito il tema dell'amministrazione di sostegno in forma associativa che si esplicita quando il Giudice Tutelare nomina una persona giuridica (Fondazioni, Associazioni, Cooperative Sociali, Comuni, ecc.) al posto di una

persona fisica. La possibilità di nominare un'associazione permette di avere un intero gruppo, e non più una sola persona, al servizio del beneficiario con una valorizzazione della dimensione fiduciaria. Questa forma di cittadinanza attiva consente una diffusione di responsabilità, una continuità dell'incarico e il superamento della solitudine che spesso gli amministratori di sostegno

1.2 Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse

L'Associazione, nella pianificazione di obiettivi e attività, applica una metodologia di rete nel rapporto con l'Amministrazione Pubblica, il Sistema Giudiziario, gli enti del privato sociale e la cittadinanza in generale al fine di realizzare gli scopi statutari e mettere in atto interventi che siano al contempo efficaci ed efficienti.

sperimentano, facilitando l'assunzione del ruolo in situazioni complesse.

Infografica 2. Mappa degli stakeholder, anno 2018



L'immagine intende rappresentare i portatori di interesse con cui l'Associazione si relaziona nello svolgimento delle sue attività, ponendo al centro il logo associativo che interagisce e collabora in modo sinergico con i diversi nodi della rete. Nel mappare i portatori di interesse si è valutato di dividerli in portatori di interesse interni e portatori di interesse esterni. All'interno di queste categorie i soggetti vengono suddivisi anche sulla base della loro natura giuridica (persone fisiche e giuridiche).

Portatori di interesse INTERNI

L'Associazione realizza le sue attività in condivisione con tutti i soci, fornisce loro un aggiornamento sulle attività svolte e accoglie eventuali richieste di collaborazione su temi specifici.

I portatori di interesse interni, che condividono i fini statutari dell'Associazione, sono quegli enti con i quali è stata instaurata una regolare collaborazione proseguita anche nel corso del 2018. Tra questi troviamo:

- Cooperativa Sociale La Rete: ha ospitato l'ufficio dell'Associazione con la possibilità di utilizzare la strumentazione tecnica, i magazzini e le sale riunioni per lo svolgimento dell'attività associativa. Anche nel corso del 2018 il Consiglio Direttivo si è riunito presso la sede della Cooperativa.
- Cooperativa Sociale Spes: ha messo a disposizione settimanalmente le competenze di una propria dipendente per la gestione del Punto Informativo operativo presso Fondazione Demarchi ogni mercoledì mattina su appuntamento.
- Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: rappresenta, ancora oggi, la sede legale dell'Associaizone.

Alcuni soci enti partecipano al Consiglio Direttivo con un loro rappresentante: Cooperativa Sociale La Rete, Associazione Famiglie Insieme, Cooperativa Sociale SPES.

L'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) ha messo a disposizione, anche per l'anno 2018, le competenze della propria dipendente amministrativa con la funzione di Revisore dei conti.

Tra i portatori di interesse interni si individuano le seguenti categorie di persone:

Soci persone fisiche

Persone singole che condividono i fini statutari dell'Associazione e partecipano alle attività istituzionali annuali quale l'Assemblea dei soci.

Personale e collaboratori

Nel corso dell'anno 2018 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di 6 dipendenti e di 8 collaboratori.

Soci fruitori dei servizi

La quasi totalità dei soci ha fruito dei servizi offerti dall'Associazione, in particolare l'accesso ai Punti Informativi, la reperibilità telefonica ed email, le attività informative e formative realizzate

Volontari

L'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 11 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Portatori di interesse ESTERNI

I portatori di interesse esterni sono i soggetti che appartengono al sistema sociale ed assistenziale, giudiziario, universitario, pubblico e privato, che hanno intrecciato relazioni più o meno stabili con l'Associazione, per la realizzazione delle attività condivise. L'Associazione collabora già da alcuni anni e in modo continuativo con alcuni di questi, mentre con altri la collaborazione si è instaurata o rafforzata in occasione della realizzazione delle attività previste nell'ambito dei progetti finanziati con determinazione provinciale n. 522/2017.

Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento è l'interlocutore istituzionale titolare della competenza legislativa ed esecutiva in materia di amministrazione di sostegno in Trentino. L'Associazione gestisce operativamente i servizi istituiti attraverso i provvedimenti attuativi della legge provinciale n.4/11, norma di riferimento in Trentino coordinandosi in particolare con il Servizio Politiche Sociali, Ufficio Innovazione e Valutazione. L'Associazione è membro, in qualità di organizzazione del terzo settore, del Tavolo per la promozione

dell'amministratore di sostegno che nel corso dell'anno 2018 si è riunito una volta. In particolare l'Associazione ha collaborato attivamente con la Provincia Autonoma di Trento per la predisposizione dei protocolli di intesa relativi al Servizio Sociale ed agli Istituti di Credito, sottoscritti nel mese di ottobre nell'ambito del tavolo interistituzionale.

Tribunali di Trento e Rovereto

L'Associazione ha gestito con regolarità il Punto Informativo presso il Tribunale di Trento, aperto al pubblico ogni lunedì mattina dalle 10.00 alle 13.00, e lo sportello del Tribunale di Rovereto, attivo ogni giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00, collaborando con le Cancellerie della Volontaria Giurisdizione dei due Tribunali e i Giudici Tutelari.

Per tutto l'anno è inoltre proseguita la trasmissione delle schede di raccolta dati sulle nuove amministrazioni di sostegno aperte in Provincia in collaborazione con le Cancellerie dei Tribunali di Trento e Rovereto, con un ruolo attivo dell'Associazione nella verifica ed eventuale recupero delle informazioni mancanti. L'Associazione ha collaborato attivamente, in sinergia anche con i Giudici Tutelari, alla stesura dei protocolli di intesa interloquendo a livello istituzionale nell'ambito del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno.

Fondazione Demarchi

La Fondazione Demarchi mette a disposizione da diversi anni a titolo gratuito uno spazio per lo svolgimento dell'attività del Punto Informativo settimanale gestito dall'Associazione su appuntamento nella giornata del mercoledì.

Nel corso dell'anno 2018 la Fondazione, in collaborazione con l'Associazione, ha proseguito la ricerca *Sensibilizzazione sull'attività degli amministratori di sostegno in Provincia Autonoma di Trento* anche nei territori di Trento, dell'Alto Garda e Ledro, della Val di Fiemme, della Val di Fassa

e della Val di Cembra. I risultati verranno poi illustrati nell'ambito di un seminario organizzato nel corso dell'anno 2019.

Comunità di Valle

Le Comunità di Valle sono i principali soggetti pubblici con i quali l'Associazione collabora a livello territoriale rapportandosi in particolar modo con i Servizi Socio Assistenziali in quanto competenti in materia di politiche sociali.

L'Associazione ha collaborato costantemente con quasi tutte le Comunità di Valle per la progettazione e realizzazione delle attività previste nei 10 progetti territoriali:

- Amministratore di sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela;
- L'amministratore di sostegno Comunità Rotaliana Königsberg e Paganella;
- L'amministratore di sostegno nella Comunità territoriale della Val di Fiemme,
 Comun General de Fascia e Comunità della Valle di Cembra;
- Progetto SOS teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesino;
- Progetto SOS teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno -Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno nelle Valli del Noce - Comunità della Val di Non e Valle di Sole;
- Promozione dell'Amministratore di sostegno nella Comunità Alto Garda e Ledro;
- Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno nel Territorio Val d'Adige - Comune di Trento;
- L'Amministratore di sostegno in Giudicarie: come creare reti territoriali a supporto.

Comuni

Negli ultimi anni i Comuni sono stati coinvolti in maniera crescente nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto frequentemente nominati, in mancanza di una persona disponibile, amministratori di sostegno.

Inoltre i Comuni, per un principio di sussidiarietà verticale, rappresentano gli enti più vicini al cittadino e, insieme alle Comunità di Valle, sono uno dei soggetti pubblici territoriali protagonisti della promozione di questo istituto.

Nel corso del 2018 i seguenti Comuni hanno aderito formalmente, in qualità di capofila o di enti partner, ai progetti di sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno: Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comune di Cavedine, Comune di Vallelaghi e Comune di Madruzzo. Gli ultimi tre come enti partner del progetto *Amministrazione di Sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela*.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)

L'Associazione nel corso dell'anno 2018 ha collaborato con diversi settori dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La collaborazione con le Unità Operative territoriali di Psichiatria, già instaurata nell'anno 2016, è proseguita e si è concretizzata in un ampio lavoro di confronto preparatorio alla redazione del *Protocollo di intesa per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze*, sottoscritto il 26.05.2017.

L'Azienda Sanitaria ha aderito, in qualità di partner, al *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nelle Valli del Noce* e in qualità di provider per il conferimento dei crediti ECM per i partecipanti al corso di formazione.

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono in modo crescente coinvolte nella tematica dell'amministrazione di sostegno in quanto numerose situazioni di persone anziane non autosufficienti trovano in questo istituto risposta ai propri bisogni di tutela. Durante l'intero anno è proseguita la collaborazione con l'A.P.S.P. di Borgo Valsugana S. Lorenzo e Santa Maria della Misericordia nell'ambito della gestione del Punto Informativo di Borgo Valsugana.

Inoltre grazie alla collaborazione e all'interesse espresso sulla tematica da parte dell'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" a partire dal mese di aprile è stato aperto un Punto Informativo territoriale a Pergine con cadenza mensile. Altre A.P.S.P. hanno aderito in qualità di partner alla presentazione dei progetti territoriali per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno. In particolare l'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi ha aderito al Progetto Amministratore di sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela e ha dato la disponibilità a ospitare all'interno dei propri spazi per l'anno 2018 il Punto Informativo territoriale. Le A.P.S.P. Giovanelli di Tesero e San Gaetano di Predazzo della Val di Fassa hanno aderito al Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno della Val di Fiemme, Comun General de Fascia e Comunità della Valle di Cembra.

Enti di formazione

Nel corso del 2018 l'Associazione è stata coinvolta in un intervento formativo rivolto agli studenti del Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica dell'Università di Verona.

Queste collaborazioni sono da sempre un'occasione preziosa di confronto e di dialogo tra mondi professionali diversi. L'incontro tra mondo universitario ed esperienze territoriali operative crea sempre delle possibilità generative interessanti e proficue.

Enti del terzo settore

Diversi enti del terzo settore condividono i fini statutari dell'Associazione e numerose sono le organizzazioni socie che appartengono alla base sociale. Inoltre l'Associazione nella realizzazione delle proprie iniziative collabora spesso a livello territoriale anche con gli enti del privato sociale che a vario titolo si occupano di situazioni di fragilità.

Nel corso del 2018 in occasione della realizzazione delle attività contenute nei dieci progetti territoriali sono stati coinvolti molti enti del terzo settore, troppi per essere elencati in questo paragrafo, ma che è possibile visionare nella seconda parte del bilancio dedicata alle *Attività Svolte* divise per competenza territoriale.

Ordini Professionali

Tra gli enti del terzo settore con i quali l'Associazione ha collaborato nel corso del 2018 figura l'Ordine degli Avvocati di Trento e di Rovereto che partecipano regolarmente agli incontri istituzionali nell'ambito del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno.

Questi due ordini, insieme all'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Trentino -Alto Adige, hanno contribuito attivamente alla realizzazione di diverse iniziative formative occupandosi inoltre di garantire il rilascio dei crediti ai professionisti iscritti al proprio ordine.

Persone fisiche

Le persone fisiche sono i destinatari ultimi dei servizi che vengono erogati nell'ambito del Punto Informativo dove possono ricevere informazioni sulla figura dell'amministratore di sostegno o sul procedimento di nomina oppure un supporto nella compilazione della modulistica. Le persone fisiche, inoltre, possono utilizzare per i medesimi scopi il canale telefonico ed email.

Alcune persone, dopo aver usufruito di un servizio dell'Associazione, esprimono la volontà di associarsi per mantenere costante il legame con l'Associazione stessa.

1.3. Assetto istituzionale

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Revisore dei conti.

Assemblea dei soci

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha una struttura democratica e persegue finalità di promozione, formazione e supporto. L'Assemblea dei soci del 2018 si è svolta il 21.06.2018 con la partecipazione di 10 soci, di cui 9 persone fisiche e 1 persona giuridica. Era inoltre presente 1 persona interessata non socia. L'Assemblea è stata l'occasione per approvare il bilancio di esercizio e presentare le attività svolte nel corso dell'anno 2018. L'Assemblea è stata un momento molto importante per l'Associazione che ha condiviso con i soci le riflessioni condotte sul processo evolutivo e la forte spinta espansiva osservata negli ultimi anni incominciando a chiedersi se la forma giuridica associativa risponda ancora appieno ai fini statutari e alle modalità operative esercitate per raggiungerli. Per tale ragione è stato invitato il prof. Alceste Santuari docente all'Università di Bologna, esperto di Diritto Pubblico, che ha presentato alla platea la forma giuridica della Fondazione di Partecipazione, le sue caratteristiche, quali benefici apporterebbe e l'eventuale processo di trasformazione in essa.

Consiglio Direttivo

La composizione, la nomina e i compiti del Consiglio Direttivo, sono normati dagli articoli 10, 11 e 12 dello Statuto. Il Consiglio Direttivo, la cui composizione è riportata nella Tabella 1, nel 2018 si è riunito 5 volte; la partecipazione al

Consiglio Direttivo non prevede un compenso per i n.7 consiglieri.

Agli incontri partecipano anche il personale dipendente e i collaboratori.

Presidenza

I compiti del Presidente sono enunciati nell'art. 14 dello Statuto.

Nel 2018 la rappresentanza legale è stata detenuta da Massimo Zanoni, Presidente per il quarto mandato.

Il Presidente partecipa ai lavori del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno e partecipa attivamente alla realizzazione delle attività.

Revisore dei conti

La figura del Revisore dei conti è normata dall'art.15 dello Statuto.

Per l'anno 2018 ha svolto l'incarico Paola Tonina in rappresentanza dell'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) di Trento.

Tabella 1. Composizione del Consiglio Direttivo. Anno 2018

NOMINATIVO	RUOLO	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO	TIPOLOGIA VOLONTARIO
Antonio Bazzanella	Consigliere	Funzionario PAT in pensione	Socio privato	Individuale
Marianna Cognola	Vice-presidente	Funzionaria del TAR in pensione	Socio privato	Individuale
Patrizia Dori	Consigliera	Dipendente amministrativa Cooperativa Sociale Spes	Rappresentante Cooperativa Sociale Spes	Organizzativo
Giuseppe Parisi	Consigliere	Medico di medicina generale in pensione	Socio privato	Individuale
Graziano Manica	Consigliere	Direttore di Banca in pensione	Socio privato	Individuale
Mauro Tommasini	Tesoriere	Direttore Cooperativa Sociale La Rete	Rappresentante Cooperativa Sociale La Rete	Organizzativo
Massimo Zanoni	Presidente	Avvocato	Rappresentante Ass.ne Famiglie Insieme	Organizzativo

Tabella 2. Ore di impegno del Consiglio Direttivo. Anno 2018

	ORE DI VOLONTARIATO INDIVIDUALE	ORE DI VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	ORE DEI COLLABORATORI	ORE DEL PERSONALE DIPENDENTE	TOT
	14.02.2018				
Presenti	4	2	0	4	10
Ore	8	4	0	8	20
	04.04.2018				
Presenti	4	2	1	4	11
Ore	8	4	2	8	22
	23.05.2018				
Presenti	4	1	0	4	9
Ore	8	2	0	8	18
	10.10.2018				
Presenti	3	2	1	3	9
Ore	6	4	2	6	18
	28.11.2018				
Presenti	3	1	1	4	9
Ore	6	2	2	8	18
Totale ore 2018 9					96

1.4. Struttura organizzativa

Dalla fondazione dell'Associazione, avvenuta nell'anno 2008, la struttura organizzativa si è evoluta secondo le necessità che nel corso degli anni sono emerse. Fino alla fine del 2011 l'Associazione era caratterizzata da una struttura organizzativa molto snella che è diventata complessa a partire dal 2012 in corrispondenza di una crescente complessità delle attività realizzate. Tale struttura è rappresentata dallo schema riportato nella pagina seguente. Al vertice si trova l'AREA ISTITUZIONALE costituita dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, il cui Rappresentante legale è il Presidente, che opera scelte politiche e di indirizzo. Operativamente le attività vengono svolte dal GRUPPO DI LAVORO che agisce nell'ambito delle aree INFORMAZIONE – FORMAZIONE – SUPPORTO. Quest'ultime si collocano all'interno di una più ampia area, quella dei SERVIZI TERRITORIALI, che applicano una logica reticolare e multidisciplinare che caratterizza le fasi di progettazione e realizzazione di un sistema permanente a supporto della tematica dell'amministrazione di sostegno.



1.5. Composizione della base sociale

La base sociale alla data del 31 dicembre 2018 era costituita da 160 soci di cui 134 persone fisiche e 26 persone giuridiche. Nel corso dell'anno 2018 sono state presentate n.5 richieste di nuove adesioni di cui approvate n.5.

Grafico 1. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 – 2018

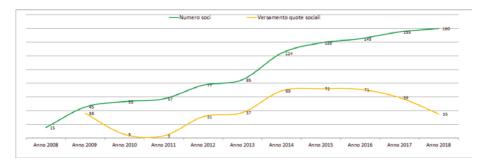


Grafico 2. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 - 2018

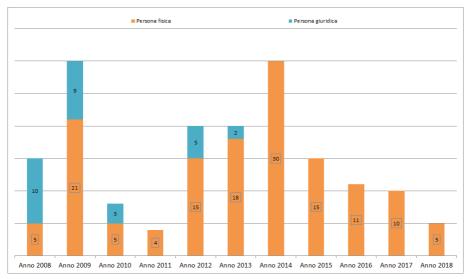
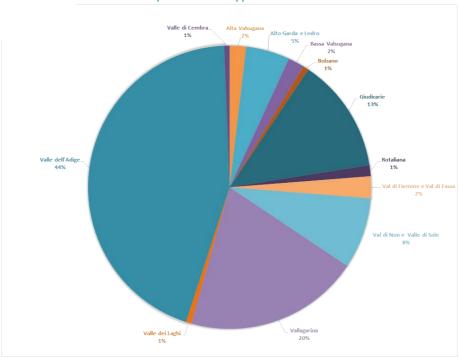


Grafico 3. Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza. Anno 2018



Soci PERSONE GIURIDICHE

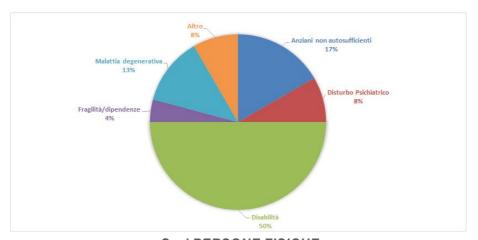
Associazioni: Famiglie Insieme, Estuario, Insieme Onlus, Prisma, AIPD - sezione Trentino, A.M.A. - Auto Mutuo Aiuto, A.I.M.A. - Associazione Italiana Malattia Alzheimer, Anffas Trentino Onlus, Rencureme, Alzheimer Trento Onlus, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Trento.

Cooperative Sociali: Il Ponte, Kaleidoscopio, GSH - Gruppo Sensibilizzazione Handicap, Handicrea, Amalia Guardini, Gruppo 78, La Rete, Eliodoro, S.P.E.S. – Servizi Pastorali Educativi Sociali. Villa Maria.

Fondazioni: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Fondazione Famiglia Materna.

A.P.S.P.: A.P.S.P. di Brentonico, A.P.S.P. Margherita Grazioli.

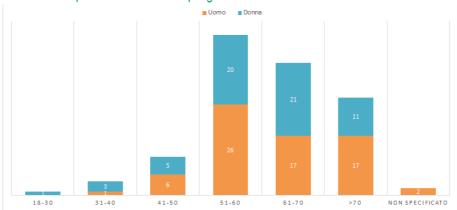
Grafico 4. Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche). Anno 2018



Soci PERSONE FISICHE

Il grafico di seguito riporta le caratteristiche dei soci persone fisiche distribuite per sesso e fasce di età.

Grafico 5. Composizione base sociale per genere ed età. Anno 2018



PERSONALE RETRIBUITO

Dipendenti

Il rapporto lavorativo del personale dipendente è regolato dal CCNL delle Cooperative Sociali (24 maggio 2004) e dal Contratto di 2° Livello Provinciale delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento (13 dicembre 2006).

Tabella 3. Personale dipendente. Anno 2018

NOME E COGNOME	CLASSE	FORMAZIONE	ORE SETTIMANALI
Silvia Manelli	1982	Laurea Specialistica in Integrazione Economica Internazionale con un Master in Gestione di Imprese Sociali	30 ore
Jlenia Polli	1988	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	34 ore
Orietta Fedrizzi	1972	Counselor olistico ad indirizzo gestaltico con Master in Formazione Operatori della Salute	20 ore (dal 05.02.2018)
Francesco Taurino	1987	Assistente Sociale con Master in Gestione di Imprese Sociali	11 ore (dal 12.02.2018 al 26.08.2018) 22 ore (dal 27.08.2018)
Thomas Margon	1991	Assistente Sociale con laurea Magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali	6 ore (dal 19.03.2018 al 20.05.2018) 8 ore (dal 21.05.2018)
Caterina Artuso	1993	Laurea in Scienze del Servizio Sociale	10 ore (dal 06.08.2018 al 16.09.2018) 20 ore (dal 17.09.2018)
	Dipend	enti sul "Progetto SOS-teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesi	no
Giulia Perozzo	1997	Laureanda in Giurisprudenza	60 ore
Akhila Zanghellini	1989	Laureata in Sociologia	60 ore
Veronica Zanetti	1991	Laureata in Sociologia e Ricerca Sociale	60 ore
Giorgia Vinante	2000	Studentessa	61 ore

Collaboratori

Nell'anno 2018 l'Associazione si è avvalsa delle competenze di otto collaboratori:

- Osvaldo Filosi: supporto, pianificazione e realizzazione di progetti territoriali;
- Benedetta Pensini: supporto giuridico all'attività dei Punti Informativi e
 partecipazione in qualità di esperto a serate informative e formative in tema
 di amministratore di sostegno;
- Fabiola Ruggirello: partecipazione in qualità di esperto giuridico a serate informative e formative in tema di amministratore di sostegno;
- Francesca Sacchetti: formazione nuovi operatori di sportello e collaborazione come consulente esperto su alcune attività progettuali con la stesura di materiale informativo;
- Fulvia Todisco: partecipazione in qualità di relatrice al corso di formazione
 Corso gratuito di formazione per amministratori di sostegno della Comunità
 Rotaliana-Königsberg;
- Loreta Rocchetti: partecipazione in qualità di relatrice al corso di formazione Amministrazione di Sostegno: fasi ruoli competenze del Comune di Trento
- Vittorio Perrone: presenza al Punto Informativo di Cavalese;
- Francesca Zanoni: presenza al Punto Informativo di Riva del Garda;
- Chiara Ropelato: collaboratrice nell'ambito del "Progetto SOS-teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri";
- Clarissa D'Alberto: collaboratrice nell'ambito del "Progetto SOS-teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri";

VOLONTARIATO

L'Associazione può contare anche sulla disponibilità e sulle competenze di personale volontario che si distingue in due tipologie:

1. volontariato individuale - l'impegno di singole persone che, a titolo

gratuito e secondo le proprie attitudini e disponibilità di tempo, collaborano in una o più attività associative;

2. volontariato organizzativo - l'impegno di alcune organizzazioni che mettono a disposizione alcune ore di lavoro del proprio personale dipendente a supporto delle attività associative o forniscono spazi propri per lo svolgimento delle attività.

In qualche occasione le stesse persone impegnate nell'ambito di un volontariato organizzativo si sono rese disponibili come volontari individuali. In aggiunta ai volontari costantemente presenti, alcune persone od organizzazioni sono intervenute gratuitamente in specifiche circostanze. I volontari sono stati impegnati nei seguenti ambiti:

Punti informativi:

- · collaborazione per l'approfondimento di temi giuridici, bancari, notarili;
- affiancamento del personale dipendente nell'attività di accoglienza.

Corsi di formazione e interventi formativi:

- · partecipazione e coordinamento di singole serate;
- interventi e testimonianze.

Serate e interventi informativi:

preparazione del materiale didattico.

Nell'anno 2018 hanno collaborato alle attività associative 11 volontari.

Il volontariato individuale è impegnato principalmente nell'ambito dei corsi di formazione, interventi informativi/formativi; il volontariato organizzativo è principalmente attivo nell'ambito delle riunioni del Direttivo e nell'attività dei Punti Informativi. Per l'Associazione sono state complessivamente profuse **425 ore di volontariato** di cui 121,5 di volontariato organizzativo e 303,5 di volontariato individuale.

Tabella 4. Ore e presenze volontariato. Anno 2018

	VOLONTARIATO		
ATTIVITÁ 2018	INDIVIDUALE	ORGANIZZATIVO	тот.
DIRETTIVO			
PRESENZE	18	8	26
ORE	36	16	52
ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
PRESENZE	4	2	6
ORE	8	4	12
GESTIONE ADS			
PRESENZE	7		7
ORE	15,5		15,5
INCONTRI E SERATE INFORMATIVE			
PRESENZE	13		13
ORE	48,5		48,5
NEWSLETTER E ARTICOLI			
PRESENZE	5		5
ORE	2,5		2,5
CORSI DI FORMAZIONE E INTERVENTI FORMATIVI			
PRESENZE	9	1	10
ORE	31	5	36
COORDINAMENTO TERRITORIALE			0
PRESENZE	1		1
ORE	2		2
COORDINAMENTO			
PRESENZE	30	14	44
ORE	45	22,5	67,5
INCONTRI DI RETE E DI PROGETTAZIONE			
PRESENZE	15	2	17
ORE	29,5	5,5	35
PUNTI INFORMATIVI			
PRESENZE	27	25	52
ORE	31,5	64,5	96
CONFRONTIAMOCI			
PRESENZE	10		10
ORE	27		27
ALTRO			
PRESENZE	12	2	14
ORE	27	4	31
TOTALL			
TOTALI	454		20-
PRESENZE	151	54	205
ORE	303,5	121,5	425

SECONDA PARTE ATTIVITÀ SVOLTE

TERRITORIO VAL D'ADIGE E COMUNE DI TRENTO





01 FEBBRAIO

INCONTRO INFORMATIVO CON OPERATRICI DEL CENTRO IL PAESE DI OZ

Su invito di Anffas Trentino Onlus, l'Associazione ha partecipato ad un incontro informativo sulla figura dell'amministratore di sostegno rivolto alle operatrici del centro abilitativo II Paese di Oz. I contenuti dell'incontro si sono soprattutto focalizzati sull'istituto dell'amministrazione di sostegno a favore di persone con disabilità in procinto di compiere la maggiore età.

Portatori di interessi coinvolti: Operatori del Centro il Paese di OZ, Associazione Anffas Trentino Onlus.

Persone presenti: 6 operatrici.

28 MARZO

INCONTRO CON FAMIGLIARI DI CASA SERENA, ANFFAS

Nell'abito di un incontro informativo rivolto ai famigliari di persone con disabilità ospitate presso la struttura Casa Serena l'Associazione è stata invitata da Anffas Trentino Onlus a tenere un intervento sulla figura dell'amministratore di sostegno. Dopo la presentazione della legge sul *dopo di noi*, unita alla recente normativa della Provincia Autonoma di Trento, sono state illustrate le modalità di relazione con il Giudice Tutelare in merito alle opportunità di investimento e disinvestimento.

Portatori di interessi coinvolti: Famigliari Casa Serena, Famigliari Casa Serena Anffas.

Persone presenti: 30 persone.

30 MAGGIO - 26 SETTEMBRE

SERATE INFORMATIVE RIVOLTE ALLE ASSOCIAZIONI E FAMIGLIE DEL POLO SOCIALE ARGENTARIO – POVO – VILLAZZANO NEL COMUNE DI TRENTO

Entrambe le serate sono state organizzate con l'obiettivo di presentare l'istituto dell'amministrazione di sostegno ai cittadini e alle associazioni del territorio con l'intento di promuovere una prima fase di conoscenza reciproca.

Dopo i saluti istituzionali l'Associazione ha presentato la figura dell'amministratore di sostegno partendo dalla riflessione, insieme ai partecipanti, sul concetto di fragilità. Sono stati illustrati in quali casi è opportuno ricorrere alla nomina, quali sono i compiti che generalmente gli vengono affidati, chi può svolgere l'incarico e chi può promuoverne il ricorso.

Terminate la presentazione si è dato spazio alla testimonianza di un volontario e socio dell'Associazione che ha raccontato la sua esperienza come amministratore di sostegno per poi concludere l'incontro con le domande dei partecipanti.

Portatori di interessi coinvolti:

- mercoledì 30 maggio: Comune di Trento, in particolare Polo Sociale Argentario – Povo – Villazzano, circolo culturale pensionati di Povo e Villazzano, l'associazione culturale le Tre Fontane, circoscrizione di Povo, Villazzano e Argentario;
- mercoledì 26 settembre: Comune di Trento, in particolare Polo Sociale
 Argentario Povo Villazzano, circolo culturale pensionati Argentario,
 Telefono d'Argento, circoscrizione di Povo, Villazzano e Argentario.

Persone presenti:

- mercoledì 30 maggio: 5 persone;
- mercoledì 26 settembre: 8 persone.

12 NOVEMBRE

SERATA INFORMATIVA PER CITTADINI E ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TRENTO (POLO SOCIALE GARDOLO – MEANO)



Dopo una breve introduzione da parte dell'educatrice del Polo Gardolo Meano e del presidente della Circoscrizione di Meano, è stata presentata alla platea la figura dell'amministratore di sostegno e brevemente il procedimento di nomina.

Infine sono stati presentati i servizi associativi a supporto dei cittadini e degli amministratori di sostegno presenti sul territorio.

Portatori di interessi coinvolti: Comune di Trento, in particolare Polo Sociale

Gardolo – Meano, Telefono d'Argento – Meano, parrocchie del sobborgo di Meano, Cooperativa Adam 099, Associazione CANOPI, Associazione La meridiana, circoscrizione Meano.

Persone presenti: 30 persone.

14 NOVEMBRE

SERATA INFORMATIVA PER VOLONTARI DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TRENTO (POLO SOCIALE CENTRO STORICO – PIEDICASTELLO – BONDONE - SARDAGNA)

Dopo una breve introduzione da parte dell'assistente sociale del Polo centro storico Piedicastello – Bondone – Sardagna, la serata è proseguita con la presentazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, chi può chiedere la



nomina, chi può svolgere l'incarico, con una breve descrizione del procedimento di nomina.

Come per le altre serate organizzate nel Comune di Trento, la serata si è conclusa con una spiegazione delle funzioni degli sportelli informativi presenti nel Comune di Trento e con alcune domande da parte del pubblico.

Portatori di interessi coinvolti: Comune di Trento in particolare Polo Sociale Centro Storico – Piedicastello – Bondone - Sardagna.

Persone presenti: 7 persone.

26 NOVEMBRE

SERATA INFORMATIVA PER ASSOCIAZIONI E CITTADINI DEL COMUNE DI TRENTO (POLO SOCIALE GARNIGA – ALDENO - CIMONE)

L'Associazione ha partecipato a una serata informativa in cui, dopo una breve introduzione da parte di una funzionaria sociale del Comune di Trento e dell'assessore alle politiche sociali del Comune di Aldeno, è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno, i suoi compiti e funzioni. Durante la serata sono stati raccontati molti esempi concreti al fine di facilitare la comprensione e coinvolgere maggiormente il pubblico. Infine, l'operatore dell'Associazione ha presentato il servizio del Punto Informativo presente nel territorio di Trento dando tutti i riferimento del caso.

La serata si è conclusa con un dibattito in cui il pubblico ha potuto porre delle

domande ed esprimere le proprie considerazioni.

Portatori di interessi coinvolti: assessori alle politiche sociali del Comune di Aldeno, Cimone e Garniga, Caritas, circolo anziani Garniga e Aldeno, Telefono d'Argento, coro tre cime, Gruppo missionario, associazione A.I.D.O., club alcolisti.

Persone presenti: 17 persone.



3 - 22 OTTOBRE E 14 NOVEMBRE

CORSO DI FORMAZIONE TRENTO



Nell'ambito del *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di sostegno nel Territorio Val d'Adige* era prevista l'organizzazione di un corso di formazione rivolto ai professionisti, nel caso specifico i partecipanti erano assistenti sociali, avvocati e amministratori di sostegno. Il percorso era stato strutturato in tre mattinate, ciascuna delle quali affrontava una parte del procedimento di nomina.

Il primo incontro si focalizzava sulla fase ante nomina presentando i requisiti per

la presentazione della domanda di un amministratore di sostegno, la struttura del ricorso (modello di ricorso e allegati) e l'iter procedurale.

Dopo un inquadramento teorico i partecipanti, a partire dall'analisi di un caso si sono confrontati sulla necessità della nomina di un amministratore

di sostegno e per quale motivo, se vi erano i presupposti per una nomina provvisoria urgente e quali dati erano già presenti oppure che dovevano eventualmente essere ricercati per la presentazione del modello di ricorso. Il secondo incontro ha trattato l'udienza di comparizione delle parti, chi viene convocato e per quali motivi, le notifiche, il decreto di nomina e il giuramento. Al termine dell'inquadramento teorico il giudice tutelare ha risposto a vari

quesiti che sono stati precedentemente inviati dai partecipanti.

Il terzo ed ultimo incontro era centrato sulla lettura etica e giuridica della frase

del giuramento "Giuro di esercitare con fedeltà e diligenza l'Ufficio affidatomi di

Amministratore di Sostegno".

Luogo e data:

- Trento via Clarina n.2/1, mercoledì 3 ottobre 2018, orario 9.00 -12.00;
- Località Madonna Bianca Trento piazzale Europa n.15/16, lunedì 22 ottobre 2018, orario 9.00 – 12.00;
- Trento via Clarina n.2/1, mercoledì 14 novembre 2018, orario 9.00 12.00.

Partecipanti:

mercoledì 3 ottobre: 56 persone;

lunedì 22 ottobre: 59 persone;

• mercoledì 14 novembre: 50 persone.

30 MAGGIO

INTERVENTO FORMATIVO RIVOLTO AGLI ASSISTENTI SOCIALI DEL COMUNE DI TRENTO

Il Comune di Trento, in collaborazione con l'Associazione, ha ritenuto strategico proporre alle assistenti sociali e ai coordinatori dei Poli Sociali una formazione con l'obiettivo di presentare la figura dell'amministratore di sostegno, quando e in quali circostante sussiste la necessità di ricorrere a questa misura differenziando il ricorso dalla segnalazione.

Durante la formazione è stato spiegato anche il procedimento di nomina in caso di urgenza illustrando e confrontandosi per quali situazioni sarebbe necessario attivarlo descrivendo l'iter procedurale. Ampio spazio è stato poi dedicato a rispondere ai diversi quesiti e sollecitazioni che sono emersi dai partecipanti.

L'incontro formativo si poneva quale scopo più generale quello di promuovere all'interno del Servizio Sociale del Comune di Trento la possibilità che sia il servizio a promuovere ricorso quando ne sussistano i requisiti.

Luogo e data: 30 maggio, Trento - via Bronzetti, 1 sala riunioni al IV piano.

Partecipanti: 45 persone



PUNTO INFORMATIVO DI TRENTO

Lunedì dalle 10 alle 13
c/o Tribunale di Trento

Via J. Aconcio, 2

Mercoledì su appuntamento

c/o Fondazione Demarchi

P.zza Santa Maria Maggiore, 7

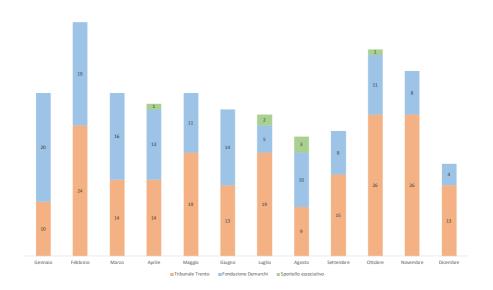
Nel corso del 2018 l'Associazione ha gestito con continuità i Punti Informativi settimanali presso il Tribunale di Trento, aperto al pubblico tutti i lunedì mattina dalle 10 alle 13 e tutti i mercoledì presso Fondazione Demarchi su appuntamento. Aquesti si aggiunge lo sportello associativo, un servizio garantito da un volontario dell'Associazione che mette a disposizione il proprio tempo per supportare quelle situazioni che non riescono a trovare una risposta adeguata nell'ambito del Punto Informativo tribunalizio né in Fondazione Demarchi in quanto richiederebbero un accompagnamento e tempistiche che non possono

essere assicurati.

Queste situazioni, infatti, sono spesso caratterizzate da una difficoltà dell'amministratore di sostegno a predisporre testi scritti come ad esempio le istanze e a redigere il rendiconto economico finale.

I Punti Informativi di Trento hanno registrato complessivamente 348 accessi distribuiti come rappresentato nel grafico sotto.

Grafico 6. Andamento Punti Informativi di Trento. Anno 2018



GRUPPO CONFRONTIAMOCI NEL COMUNE DI TRENTO

Il gruppo CONfronTiAmoCI nasce dal bisogno espresso dagli amministratori di sostegno di avere uno spazio nel quale confrontarsi e poter condividere le difficoltà emerse nello svolgimento del compito. Il gruppo si è incontrato mensilmente in due cicli di tre incontri ciascuno e ha permesso lo scambio alla pari, ognuno portando la propria esperienza, su tematiche-problematiche legate al ruolo della figura dell'amministratore di sostegno senza incorrere in

giudizi o critiche.

Nel gruppo era presente un facilitatore con il ruolo di aiutare la condivisione delle esperienze tra i partecipanti.

Luogo e data: Servizio Attività Sociali del Comune di Trento, Via Bronzetti, 1 – Sala Riunioni IV piano.

17 aprile, 15 maggio, 5 giugno, 10 luglio, 4 settembre, 8 ottobre, 6 novembre e 4 dicembre 2018 ore 18.00.

N. Persone: 17 aprile: 13 persone; 15 maggio: 13 persone; 5 giugno: 6 persone; 10 luglio: 8 persone; 4 settembre: 7 persone; 8 ottobre: 7 persone; 6 novembre: 8 persone; 4 dicembre: 9 persone.





Nel corso del 2018 l'Associazione nell'ambito del *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di sostegno nel Territorio Val d'Adige* ha siglato una proficua collaborazione con il Comune di Trento e nello specifico con i Poli Sociali per la programmazione e organizzazione delle

iniziative con l'obiettivo generale di promuovere e sensibilizzare la popolazione, i servizi e le associazioni del territorio circa questo istituto.

Il progetto iniziato nel corso del 2018 ha rappresentato un'occasione importante per condividere strategie e riflessioni su questo tema, soprattutto nell'ambito di un territorio che per estensione e impatto ricopre un ruolo centrale nelle dinamiche provinciali.

INCONTRI DI RETE E DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO NEL TERRITORIO VAL D'ADIGE

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 l'Associazione è stata impegnata con molteplici incontri con il Comune di Trento per presentare ai referenti dei diversi Poli Sociali il progetto e condividere le attività che sarebbero state svolte durante l'anno. Di seguito si riporta sinteticamente il calendario degli incontri e il numero di presenti:

- lunedì 26 febbraio: incontro di presentazione del progetto a coordinatori ed educatori dei Poli sociali (presenti: 12 operatori);
- venerdì 16 marzo: incontro di presentazione del progetto agli assistenti sociali dei Poli Sociali dell'area anziani e disabilità (presenti: 14 operatori);
- martedì 17 aprile: incontro organizzativo con il Polo Sociale Povo –
 Villazzano (presenti: 2 operatori);
- giovedì 19 aprile: incontro organizzativo con il Polo Sociale di Gardolo -Meano (presenti: 6 operatori);
- mercoledì 30 maggio: incontro con enti territoriali interessati a Povo (presenti: 3 enti interessati);
- martedì 5 giugno: incontro organizzativo con Polo Sociale S. Giuseppe S.
 Chiara Ravina Romagnano (presenti: 1 operatore);

 giovedì 21 giugno: incontro organizzativo con Polo Sociale Centro storico -Piedicastello - Bondone - Sardagna (presenti: 7 operatori).

Portatori di interesse coinvolti: Comune di Trento, Polo Sociale Argentario –
Povo – Villazzano, Polo Sociale Centro Storico – Piedicastello – Bondone
– Sardagna, Polo Sociale Gardolo – Meano, Polo Sociale Oltrefersina Mattarello, Polo Sociale S. Giuseppe – S. Chiara – Ravina – Romagnano.

Tabella 5. Risorse umane coinvolte in Val d'Adige. Anno 2018

VAL D'ADIGE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
1 febbraio. Incontro inf	ormativo con operatrici del centro	II Paese di Oz			
PRESENZE		-		1	1
ORE		-		4,5	4,5
8 marzo. Incontro con	famigliari di Casa Serena, Anffas				
RESENZE	1	-		-	1
DRE	2	-	-	-	2
ncontri di rete e di pre	sentazione del Progetto per lo svi	luppo territoriale dell'Amministr	atore di sostegno nel te	rritorio Val d'Adige	
RESENZE	3	-	1	10	14
ORE	4		2	14	20
0 maggio e 26 settem	ore. Serate informative rivolta alle	associazioni e famiglie del Polo	Sociale Argentario		
RESENZE	2	-		1	3
ORE	4			2	6
	formativa per cittadini e associazi	oni del Comune di Trento		-	
RESENZE		-		1	1
ORE				2	2
	formativa per volontari delle asso	ciazioni del Comune di Trento			
RESENZE	ormativa per volontari delle asso	- Contain der Containe di Trento	1	1	2
ORE			2	2	4
	formativa per associazioni e citta	dini del Comune di Trento	2	2	-
RESENZE		- Trento		1	1
ORE		-		2	2
	14 novembre, Corso di formazion			2	
RESENZE		e irento	3	7	
ORE	1 2			14	11
			6	14	22
	ormativo rivolto agli assistenti so	ciali del Comune di Trento			
PRESENZE		-	1	1	2
DRE	-	-	4	3	7
ounto Informativo Tribu					
PRESENZE		-		71	71
ORE	•	-		213	213
ounto Informativo Fond	azione Demarchi				
RESENZE		2		31	33
DRE		52		77	129
	Ci nel Comune di Trento				
PRESENZE	4			3	7
DRE	8	-	-	6	14
iportello Associativo					
PRESENZE	7	-	-	-	7
DRE	7	-		-	7
coordinamento Territo	riale	·			
PRESENZE	14	-		60	74
DRE	24			100	124
		TOTALI			
RESENZE	32	2	6	188	228
ORE	51	52	14	439.5	556,5

TERRITORIO VALLAGARINA E COMUNE DI ROVERETO





14 GIUGNO

SERATA INFORMATIVA RIVOLTA ALLE ASSOCIAZIONI DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA



L'obiettivo era quello di presentare le caratteristiche dell'amministrazione di sostegno in forma associativa che prevede la nomina di un ente giuridico quale amministratore di sostegno. L'incontro ha sollevato alcuni nodi critici legati alla

copertura assicurativa, al sistema di deleghe e alla responsabilità interna all'associazione. Questa possibilità, infatti, pur prevista dalla normativa ha portato ad oggi alla nomina solamente dei sindaci dei comuni e dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino nella persona del presidente. Il dibattito e gli spunti emersi sono stati da stimolo per un approfondimento avvenuto successivamente verso la fine dell'anno, e soprattutto nel corso dei primi mesi del 2019, in cui sono stati esplorati questi aspetti e si è cercato di dar loro una cornice che potesse diventare una guida per casi di questo tipo.

Portatori di interessi coinvolti: associazioni sociali, culturali e sportive del territorio della Vallagarina.

Persone presenti: 16 persone.



27 FEBBRAIO

INTERVENTO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ROVERETO

Partecipazione su invito dell'Associazione Alzheimer di Rovereto a un incontro formativo rivolto ai loro soci. Nel corso dell'intervento è stato manifestato interesse per iniziative future, si è inoltre discusso della possibilità di nomina di un ente come amministratore di sostegno.

Portatori di interesse coinvolti: membri dell'Associazione Alzheimer di Rovereto.

Partecipanti: 15 persone.

2 MAGGIO

INTERVENTO FORMATIVO SCUOLA TER.P.

L'Associazione per il quinto anno consecutivo è stata invitata a svolgere un intervento formativo sulla figura dell'amministratore di sostegno rivolto agli studenti del secondo anno iscritti al corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (TeR.P.) dell'Università di Verona. Gli studenti in sede di dibattito hanno posto alcune domande relative ai confini dell'autonomia dell'amministratore di sostegno in rapporto alle capacità dell'utente, quali sono le conseguenze in caso di comportamento inadempiente dell'amministratore di sostegno e le situazioni in cui la misura può essere revocata.

Portatori di interesse coinvolti: studenti del corso di Laurea Ter.P.

Partecipanti: 12 studenti.



PUNTO INFORMATIVO DI ROVERETO

Giovedì dalle 9 alle 13 Giovedì pomeriggio su appuntamento

c/o Tribunale di Rovereto c/o Ufficio attività socio assistenziali del Comune

Corso Rosmini, 65 Via Pasqui, 10

In Vallagarina l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo settimanale aperto tutti i giovedì dalle 9.00 alle 13.00 presso il Tribunale di Rovereto.

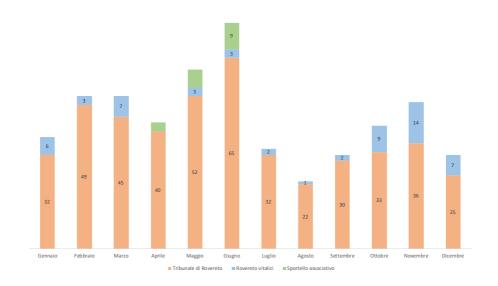
A questo si aggiunge lo sportello che è stato aperto nell'ambito del Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di sostegno finanziato con determinazione n.522 del Dirigente del Servizio Politiche Sociali.

Questo Punto Informativo inizialmente era previsto nel primo giovedì del mese dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento, mentre a partire dalla fine di ottobre è stato garantito settimanalmente a fronte del numero molto elevato di accessi registrati allo sportello tribunalizio del mattino e alle numerose richieste di appuntamento.

Prima dell'aumento delle aperture del Punto Informativo il giovedì pomeriggio, a Rovereto, come a Trento, è stato attivato lo sportello associativo grazie alla disponibilità di due volontari dell'Associazione che hanno messo a disposizione il loro tempo per aiutare gli amministratori di sostegno in difficoltà nella compilazione del rendiconto economico annuale.

Il Punto Informativo, come riportato dal grafico, ha registrato complessivamente 536 accessi distribuiti nel modo seguente.

Grafico 7, Andamento Punti Informativi di Rovereto, Anno 2018





Nel corso del 2018 le energie dell'Associazione sono state molto assorbite dall'area supporto per quel che riguarda il servizio del Punto Informativo che implica un impegno sia in termini preparatori, che in termini di frontalità e rendicontazione successiva.

L'Associazione ha collaborato in modo molto stretto con il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina in occasione della programmazione e della realizzazione delle attività previste nel *Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di sostegno*.

Questa collaborazione, già presente negli anni precedenti, di fatto si è consolidata e rafforzata verso la fine del 2018 in occasione della programmazione

del primo corso di formazione organizzato a Rovereto rivolto a professionisti di diversi settori, sociale, sanitario, avvocati e amministratori di sostegno che sarebbe stato organizzato nei primi mesi del 2019.

Tabella 6. Risorse umane coinvolte in Vallagarina. Anno 2018

VALLAGARINA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
14 giugno. Serata info	rmativa rivolta alle associazion	i della Comunità della Vallagari	na		
PRESENZE			1	1	2
ORE			3	2	5
27 febbraio. Interven	to Associazione Alzheimer Rove	ereto			
PRESENZE	1			3	4
ORE	3	-	-	12	15
2 maggio. Intervento	formativo scuola TeR.P.				
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	2	2
Punto Informativo Tri	bunale di Rovereto	•			
PRESENZE		-		53	53
ORE				217	217
Sportello Associativo					
PRESENZE	18				18
ORE	18	-	-	-	18
Punto Informativo Vit	alizi				
PRESENZE	-	-	-	16	16
ORE	-	-	-	71	71
Coordinamento Territ	oriale				
PRESENZE		-	1	1	2
ORE			1,5	1.5	3
		TOTALI			
PRESENZE	19	-	2	75	96
ORE	21	-	4.5	305.5	331

TERRITORIO DELLE GIUDICARIE





15 MAGGIO

SERATA INFORMATIVA A TIONE DI TRENTO

L'Associazione ha collaborato con la Comunità delle Giudicarie per organizzare una serata informativa rivolta alla cittadinanza con un duplice obiettivo: da un lato, promuovere e sensibilizzare la popolazione sulla figura dell'amministratore di sostegno, dall'altra, presentare il progetto L'Amministratore di sostegno in Giudicarie: come creare reti territoriali a supporto che prevede il coinvolgimento di due collaboratici del territorio nell'organizzazione di iniziative informative e formative rivolte ai cittadini, agli amministratori sostegno e agli operatori.

Portatori di interessi coinvolti: cittadini ed enti territoriali.

Persone presenti: 41 persone.



24 OTTOBRE

INCONTRO FORMATIVO PER AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO A TIONE

L'incontro era rivolto agli operatori sociali e sanitari e agli amministratori di sostegno interessati, nella logica di garantire una formazione permanente e fornire degli strumenti che permettano di svolgere l'incarico in modo più efficace e preparato.

L'incontro aveva l'obiettivo di presentare la figura dell'amministratore di sostegno, illustrandone compiti e funzioni e descrivendo brevemente il procedimento di nomina. Nella seconda parte dell'incontro inizialmente erano previsti

dei lavori di gruppo su alcune situazioni, invece si è preferito dedicarla alla discussione raccogliendo i molteplici quesiti posti e rilevando il forte interesse ad approfondire alcuni aspetti.

Portatori di interesse coinvolti: amministratori di sostegno del territorio, operatori sanitari dell'ospedale di Tione e coordinatori delle case di riposo.

Partecipanti: 27 persone



PUNTO INFORMATIVO DI TIONE DI TRENTO

Ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00

c/o Comunità di Valle delle Giudicarie

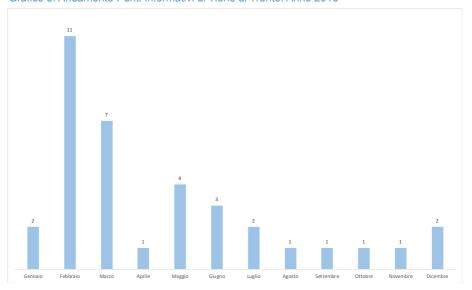
Via P. Gnesotti, 2

Nel territorio delle Giudicarie l'Associazione ha gestito con continuità il Punto Informativo territoriale di Tione di Trento ospitato presso la sede della Comunità delle Giudicarie ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00.

Si sottolinea che a partire dal periodo estivo il personale dell'Associazione è stato affiancato dalle due collaboratrici locali al fine di poterle formare per promuovere un territorio competente e responsabilizzato nell'ambito di una relazione di partnership.

Il Punto Informativo ha registrato 36 accessi distribuiti come nel grafico riportato sotto.

Grafico 8. Andamento Punti Informativi di Tione di Trento. Anno 2018





Nel corso del 2018 i rapporti con la Comunità delle Giudicarie si sono moltiplicati e rafforzati in occasione della programmazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative previste nell'ambito del progetto *L'Amministratore di sostegno in Giudicarie: come creare reti territoriali a supporto*.

Attraverso questo progetto, grazie al coinvolgimento di due professioniste del territorio, si è cercato di avviare un processo di co-responsabilità mediante un patto territoriale sul tema dell'amministrazione di sostegno, soprattutto nella presa in carico del lavoro territoriale che prevede una presenza costante, rapporti frequenti con le diverse realtà e la costruzione di dinamiche di confronto e riflessioni condivise.

Tabella 7. Risorse umane coinvolte in Giudicarie. Anno 2018

GIUDICARIE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
15 maggio. Serata info	rmativa a Tione di Trento				
PRESENZE			1	1	2
ORE			3,5	3,5	7
24 ottobre. Incontro fo	ormativo per amministratori di sosti	egno a Tione			
PRESENZE	-	-		1	1
ORE				4	4
Punto Informativo di T	ione di Trento				
PRESENZE			16	12	28
ORE	-		20	52	72
Coordinamento Territo	oriale				
PRESENZE	-	-	3	4	7
ORE			7,5	6,5	14
		TOTALI			
PRESENZE	-	-	20	18	38
ORE	-	-	31	66	97

TERRITORIO BASSA VALSUGANA E TESINO





29 MAGGIO

SERATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TERRITORIALE A BORGO VALSUGANA



Martedì 29 maggio è stata organizzata una serata informativa di presentazione del progetto SOS-teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesino rivolta ai giovani della zona con l'obiettivo di raccogliere la disponibilità di alcuni di questi a partecipare a un percorso di formazione sul tema e ad essere parte attiva delle iniziative che sarebbero state organizzate. La serata è stata dedicata alla presentazione del progetto, partendo dal tema delle fragilità e alla presentazione della figura

dell'amministratore di sostegno. L'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa ha visto la creazione e diffusione di una locandina e di un invito distribuiti sul territorio anche attraverso i servizi presenti.

In seguito alla serata informativa 4 giovani hanno deciso di aderire al progetto.

Portatori di interessi coinvolti: giovani del territorio Bassa Valsugana e
Tesino.

Persone presenti: 12 persone.



8 AGOSTO

FORMAZIONE COLLABORATRICI NELL'AMBITO DEI PROGETTI BASSA VALSUGANA

VALSUGANA L'INIZIATIVA

Amministratore di sostegno una figura da conoscere



Le quattro protagoniste del progetto

a una decina d'anni è operativo in Trentino il Progetto per l'Amministratore di Sostegno, Gara alla Comunità di valle. ('Asp pi Borgo e l'associazione "Comitato per l'Amministratore di Sostegno, fari Trentino", dallo scorso agosto si è attivata un'iniziativa di volontariato avente lo scopo di pubblicizzare questa fi-

gura. Nella zona della Bassa Valsugana vi hanno partecipato quattro ragazze: Akhila Zanghellini, sociologa; Giorgia Vinante, studentessa liceale, Giulia Perozzo, studentessa di glurisprudenza; Veronica Zanetti, operatrice di accordienza.

gilenza. La figura dell'amministratore di sostagno, a molti sconoscutta, è peculiare nei suoi compiti. Viene nominato dal giudice nei casi di pesone che, a causa di problemi quali disturbi o malattie psichiche o fisiche o di dipenderza, problemi di perione di perione di perione di perione del mente autrione di perione di perione della pestione del propri avera.

Non è un tutore, insomma, ma un volontario che non deves costituris alla persona ma deve escre per lui come un abito, owero, un sostemo, I soggetti che possono escennominati tali, tra già altri sono parenti, coriulgi, che cominati tali, tra già altri sono parenti, coriulgi, che con la persona. "L'amimilistratore sodige una furzione di supporto e, per l'esperienza che ne abbiamo avuto, centrale el truco della pessona con cui si rapporta in modo cosi diretto della pessona con cui si rapporta in modo cosi diretto della pessona con cui si rapporta in modo cosi diretto nonostante l'Importanza che riveste questo ruolo vi è comunque una scarsa consoccura. "Questa compessora - que perpori ignoranza è molto comune - riprende Persozo - e proprio per questa los compiles de la distanta riquarda l'inper questa della compile della della distanta riquarda l'inper questa l'inportanza della della della distanta riquarda l'in-

Nonostante l'Importanza che riveste questo ruolo vi èconunque una scarsa conoscera. "Questa complessiva ignoranza è molto comune - riprende Peruzzo - e proprio per questo il compito che ci e stata difidato ripuanto. In formare medici, operatori di case di riposo e famiglie della La possibilità di diventare o ricevere l'aluto degli aministratori. Inottre, abbiamo provveduto a distribuire volannia e libretti des piespan nel dettaglio di che concerne questa figura e i contatti utilit". A questo proposito, alla casa di riposo di Borgo, oprii secondo mercoladi del mase dalle 10 alle 12, è aperto il punto informativo per ogni evenienza.

evenienza. "La possibilità che si è aperta con l'introduzione di questa figura è davveo rivoluzionaria", spiegano ancora. "Basti persare che i permette di rapportarsi a qualcuno che ne ha bisogno seruz asotituirio e airizandolo, anche du n punto di vista umano prima che economico, un momento di difficolità. Ci auguriano – concludono - che la nostra attivida possa caser di airito per coloro che canotta attivida possa caser di airito per coloro che abbia aumentato la consapenoreza di quello che si può fare per affrontare la fragilità della nostra vita". Nel mese di agosto l'Associazione ha organizzato una formazione rivolta alle collaboratrici del progetto SOS-teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesino con l'obiettivo di informarle in modo puntuale sull'istituto dell'amministrazione di sostegno prevedendo un momento di confronto su dubbi o quesiti che potevano emergere ed uno laboratoriale per raccogliere delle idee progettuali sulle iniziative che sarebbero state organizzate.

idee realizzate hanno Le riguardato la di sensibilizzazione dei medici base la realizzazione di un World Cafè tra amministratori di sostegno, la costruzione di un questionario che è stato distribuito e i cui risultati sono stati poi analizzati. Attraverso questo strumento si voleva rilevare il bisogno formativo delle realtà territoriali e degli amministratori di sostegno così da progettare delle iniziative che rispondessero in modo efficace al bisogno espresso.

Portatori di interesse coinvolti: collaboratrici del progetto.

Partecipanti: 4 persone.



Punto Informativo di Borgo Valsugana

Ogni secondo mercoledì del mese dalle 10.30 alle 12.30

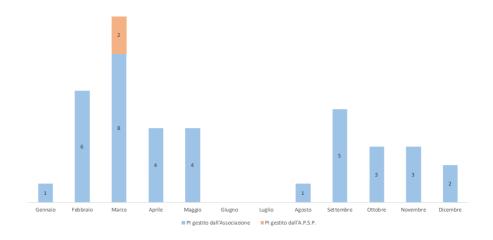
c/o A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia

Via per Telve, 7

A Borgo Valsugana l'Associazione ha garantito l'apertura del Punto Informativo territoriale ogni secondo mercoledì del mese, mentre il quarto mercoledì è stato gestito in modo autonomo dai volontari dell'A.P.S.P. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia.

Il Punto Informativo ha registrato 39 accessi di cui 37 gestiti dall'Associazione come illustrato nel grafico sotto.

Grafico 9. Andamento Punti Informativi di Borgo Valsugana. Anno 2018





Per tutto il 2018 si è instaurata una stretta collaborazione con il territorio della Bassa Valsugana per la realizzazione delle attività previste nel progetto SOS-teniamoci sul territorio della Bassa Valsugana e del Tesino.

L'Associazione, in particolare, è stata impegnata nel supporto e nell'accompagnamento delle quattro giovani ragazze selezionate nelle attività di cui si sono occupate. In questo è stata coadiuvata dalla Comunità Valsugana e Tesino, inoltre l'A.P.S.P. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia ha avuto un ruolo attivo nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione sull'istituto dell'amministrazione di sostegno all'interno delle case di riposo.

Tabella 8. Risorse umane coinvolte in Bassa Valsugana e Tesino. Anno 2018

VALSUGANA E TESINO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
29 maggio. Serata di pre	sentazione del progetto territoria	ile a Borgo Valsugana			
PRESENZE	-		1	1	2
ORE			3,5	3,5	7
8 agosto. Formazione co	llaboratrici nell'ambito dei proget	ti Bassa e Alta Valsugana			
PRESENZE	-		2	2	4
ORE			6	6	12
Punto Informativo di Bo	rgo Valsugana				
PRESENZE				14	14
ORE	-			56	56
Coordinamento Territor	iale				
PRESENZE	-	-	5	7	12
ORE	-		8	11	19
		TOTALI			
PRESENZE	-	-	8	24	32
ORE			17,5	76,5	94

TERRITORIO ALTA VALSUGANA E ALTIPIANI CIMBRI





27 MARZO

SERATA INFORMATIVA A PERGINE CON I SOGGETTI DELLA RETE

Martedì 27 marzo presso la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol è stato organizzato un incontro informativo rivolto alla rete dei servizi presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di fragilità.

La serata è stata l'occasione per presentare la figura dell'amministratore di sostegno, compiti, funzioni e la sua responsabilità nel rapporto con i servizi che hanno in carico la persona beneficiaria.

L'incontro ha permesso anche la condivisione delle attività previste nel progetto SOS-teniamoci sul territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri e la promozione del Punto Informativo che sarebbe partito alla fine di aprile.

Portatori di interessi coinvolti: Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Magnifica Comunità Altipiani Cimbri, Associazione Cooperazione Reciproca, Caritas decanale di Levico, A.P.S.S. Trento, Comune di Palù del Fersina, A.P.S.P. di Pergine e Folgaria, Centro di Salute Mentale di Pergine e U.O. 3 di Psichiatria, U.V.M. di Pergine.

Persone presenti: 10 persone.

19 APRILE

SERATA INFORMATIVA PUBBLICA A PERGINE

Giovedì 19 aprile presso la sede dell'A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel si è tenuta una serata informativa rivolta alla cittadinanza con l'obiettivo di presentare alle persone interessate l'istituto dell'amministrazione di sostegno e l'apertura del Punto Informativo dedicato alla tematica.

Durante la serata è stato distribuito diverso materiale informativo, in particolare



la Guida all'Amministrazione di Sostegno in Trentino, il pieghevole L'amministrazione di sostegno. La guida in breve e i riferimenti dello sportello. La serata è stata molto partecipata in termini di interesse dimostrato e di domande poste, l'incontro infatti si è concluso con un acceso dibattito.

Portatori di interessi coinvolti: cittadini.

Persone presenti: 20 persone.

8 MAGGIO

SERATA INFORMATIVA A CARBONARE

La serata informativa era destinata alla cittadinanza e aveva l'obiettivo, da un lato, di presentare il progetto al quale la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha aderito, dall'altra di illustrare l'istituto dell'amministrazione di sostegno e di presentare il Punto Informativo che a partire da aprile sarebbe stato attivato a Pergine.

Portatori di interessi coinvolti: cittadini.

Persone presenti: 12 persone.



8 AGOSTO

FORMAZIONE COLLABORATRICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ALTA VALSUGANA

Nel mese di agosto l'Associazione ha organizzato una formazione rivolta alle collaboratrici del progetto SOS-teniamoci sul territorio dell' Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri con l'obiettivo di informarle in modo puntuale sull'istituto dell'amministrazione di sostegno prevedendo un momento di confronto su dubbi o quesito che emergevano ed uno laboratoriale per far emergere delle idee sulle iniziative che sarebbero state organizzate. Nell'incontro, quindi, dopo una prima parte formativa, si è proposto un lavoro di gruppo che ha portato ad alcune idee progettuali che successivamente sono state sviluppate e realizzate nei rispettivi territori.

Le idee realizzate hanno riguardato una mappatura puntuale del territorio dell'Alta Valsugana individuando le realtà che potevano essere coinvolte nelle diverse iniziative. in secondo luogo, le collaboratrici sono state impegnate nella creazione di un questionario che è stato distribuito e i cui risultati sono stati poi analizzati. Attraverso questo strumento si voleva rilevare il bisogno formativo delle realtà territoriali e degli amministratori di sostegno così da progettare delle iniziative che rispondessero in modo efficace al bisogno espresso.

Portatori di interesse coinvolti: collaboratrici del progetto.

Partecipanti: 2 persone.



Punto Informativo di Pergine

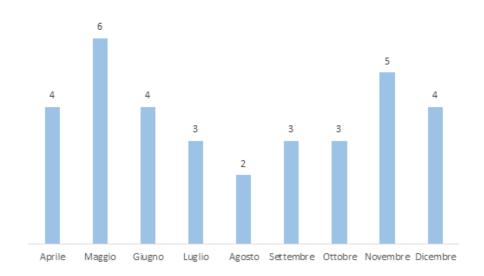
Ogni ultimo venerdì del mese dalle 10.30 alle 12.30

c/o A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel

Via Marconi, 55

A partire dal mese di aprile a Pergine l'Associazione, in collaborazione con l'Associazione Cooperazione Reciproca della Cassa Rurale Alta Valsugana e la Casa di Riposo di Pergine, ha inaugurato l'apertura di un Punto Informativo territoriale presso l'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel ogni ultimo venerdì mattina dalle 10.30 alle 12.30. Il Punto Informativo ha registrato 34 distribuiti da aprile a dicembre 2018 nel modo seguente.

Grafico 10. Andamento Punti Informativi di Pergine. Anno 2018





I territori dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri non erano mai stati protagonisti di iniziative che avevano come oggetto l'amministrazione di sostegno.

In occasione dell'ideazione e stesura del progetto SOS-teniamoci nel territorio dell'Alta Valsugana e degli Altipiani Cimbri si sono poste le basi per una collaborazione futura che ha permesso la programmazione e la realizzazione di molteplici iniziative sul territorio. Le due Comunità di valle sono stati partner attivi delle diverse iniziative mettendo spesso a disposizione i propri spazi per il loro svolgimento.

La collaborazione si è ulteriormente intensificata alla fine del 2018 in occasione della programmazione del percorso formativo che sarebbe stato realizzato nei primi mesi del 2019.

Tabella 9. Risorse umane coinvolte in Alta Valsugana ed Altipiani Cimbri. Anno 2018

ALTA VALSUGANA	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
7 marzo. Serata inform	ativa a Pergine con i soggetti de	lla rete			
PRESENZE		-	1	2	3
ORE	-0	-	3	4	7
19 aprile. Serata informa	ativa pubblica a Pergine				
PRESENZE	1	-	1	1	3
ORE	3	-	3	3	9
3 maggio. Serata informa	ativa a Carbonare				
PRESENZE			1	1	2
ORE		-	2,5	2,5	5
3 agosto. Formazione co	llaboratrici nell'ambito dei prog	etti Bassa e Alta Valsugana		7-1	
PRESENZE		-	2	2	4
DRE	-:		6	6	12
Punto Informativo di Per	gine				10.00
PRESENZE		-		11	11
ORE		-		35	35
Coordinamento Territori	ale				
PRESENZE		-	2	6	8
ORE		-	4,5	13,5	18
		TOTALI	- M		
PRESENZE	1	-	7	23	31
ORE	3		19	64	86

TERRITORIO VAL DI NON E VAL DI SOLE





27 E 28 NOVEMBRE

SERATE INFORMATIVE PER AMMINISTRATORI COMUNALI E PERSONALE DEGLI UFFICI ANAGRAFE A CUNEVO E A CLES

Nell'ambito del progetto Sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nelle valli del Noce è stato valutato strategico il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli amministratori comunali e il personale dell'Ufficio anagrafe in quanto, per la funzione che svolgono, spesso vengono a conoscenza di situazioni di fragilità, e al contempo potrebbero avere un ruolo centrare nella sensibilizzazione e promozione della figura dell'amministratore di sostegno. Inoltre le amministrazioni comunali possono essere nominate dal Giudice Tutelare nella figura del sindaco che può delegare un funzionario per lo svolgimento del ruolo.

Durante la serata, quindi, è stato descritto l'istituto, compiti e funzioni, così come il procedimento di nomina. Inoltre sono stati presentati alcuni dati raccolti presso i Tribunali di Trento e Rovereto per poi concludere con la presentazione del Punto Informativo territoriale di Cles presente ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30.

La serata si è conclusa con un dibattito.

Portatori di interessi coinvolti: amministratori comunali e personale ufficio anagrafe della Val di Non.

Persone presenti:

- martedì 27 novembre: 5 persone;
- mercoledì 28 novembre: 9 persone.



14 MAGGIO

INCONTRO FORMATIVO RIVOLTO AGLI OPERATORI O.S.S. DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

L'Associazione è stata invitata a svolgere un intervento formativo rivolto agli operatori socio-sanitari della Comunità della Val di Non.

Dopo un breve confronto tra la misura dell'amministrazione di sostegno e gli istituti precedenti, interdizione e inabilitazione, è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno, quali sono i compiti e gli ambiti nei quali può operare e come avviene il procedimento di nomina.

Si è passati poi a presentare il fenomeno dell'amministrazione di sostegno in Trentino, e in particolare in Val di Non, illustrando alcuni dati relativi al 2016.

L'incontro è stato molto partecipato e nella parte conclusiva i professionisti hanno dimostrato un grande interesse ponendo molteplici quesiti e casi pratici.

Portatori di interesse coinvolti: operatori O.S.S.

Partecipanti: 32 persone.



Punto Informativo di Cles

Ogni ultimo martedì del mese dalle 14.00 alle 16.30

c/o Comunità Val di Non

Via C. A. Pilati, 17

Nelle Valli del Noce l'Associazione ha gestito con continuità e a cadenza mensile il Punto Informativo territoriale presso la Comunità della Val di Non.

Nel corso del 2018 il Punto Informativo ha registrato 59 accessi, come dimostra il grafico riportato di seguito.

5 4 4 5 5 4 4 3 3 3 4 Centraio Marco Aprile Maggio Giugno Lugilo Aggiro Aggre Chronice Magrato Aggre Chronice Maggio Chronice

Grafico 11. Andamento Punti Informativi di Cles. Anno 2018

GRUPPO CONFRONTIAMOCI A CLES

Dopo la sperimentazione del gruppo CONfronTiAmoCI presso il Comune di Trento è stata replicata una prima edizione anche a Cles nella primavera del 2018.

Il gruppo ha accolto sia amministratori di sostegno, ma anche persone interessate ad approfondire la tematica che alla fine del ciclo di incontri hanno deciso di iscriversi all'elenco provinciale per gli amministratori di sostegno. Allo stesso modo, il gruppo aveva l'obiettivo di promuovere un confronto tra amministratori di sostegno, garantire uno spazio di ascolto in cui gli amministratori di sostegno potessero sentirsi meno soli nello svolgimento del loro ruolo e nell'affrontare eventuali difficoltà.

Portatori di interesse coinvolti: amministratori di sostengo e cittadini interessati.

Partecipanti: 31 maggio: 10 persone; 5 luglio: 4 persone; 6 settembre: 7 persone; 25 ottobre: 7 persone; 29 novembre: 7 persone.



L'Associazione ha instaurato delle proficue collaborazioni con le Comunità della Val di Non e Valle di Sole e l'Azienda Sanitaria, a partire dal 2014, anno in cui è stato organizzato un percorso informativo e formativo che è stato un motore importante che ha portato poi, nell'ottobre 2015, all'apertura del Punto Informativo.

In un territorio che è sempre stato attento e sensibile al tema dell'amministrazione di sostegno il progetto *Sviluppo territoriale dell'amministratore di sostegno nelle valli del Noce* ha permesso il consolidamento di questa rete e un suo ulteriore sviluppo coinvolgendo in modo più sistematico ed efficace altre realtà territoriali.

Tabella 10. Risorse umane coinvolte in Val di Non e Valle di Sole. Anno 2018

VAL DI NON E VALLE DI SOLE	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
27 novembre e 28 nover	mbre. Serata informativa per amn	ninistratori comunali e personale	dell'ufficio anagrafe a	Cunevo e a Cles	
PRESENZE	-	-		2	2
ORE		-		4	4
14 maggio. Incontro form	nativo rivolto agli operatori O.S.S	. della Comunità della Val di Non			
PRESENZE	-	-		2	2
DRE	-	-		6	6
Punto Informativo di Cle	s				
PRESENZE	-	-		11	11
ORE	-	-		49,5	49,5
Gruppo CONfronTiAmoC	i a Cles				
PRESENZE	4	-		5	9
ORE	13	-		19	32
Coordinamento Territori	lale				
PRESENZE	-	-		10	10
ORE	-	-		14	14
		TOTALI			
PRESENZE	4	-	2	30	36
ORE	13	-	5,5	92,5	111

TERRITORIO ROTALIANA KÖNISBERG E PAGANELLA





22 MAGGIO

SERATA INFORMATIVA PER AMMINISTRATORI COMUNALI AD ANDALO

L'Associazione ha organizzato in collaborazione con la Comunità della Paganella e la Comunità Rotaliana-Königsberg un momento informativo con gli amministratori comunali di Andalo.

Durante l'incontro è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno introdotta dalla Legge n. 6 del 2004 spiegando ai partecipanti i compiti e le funzioni, come e in quali casi viene nominato, quali sono gli ambiti di operatività descrivendo brevemente il procedimento di nomina.

Terminata la presentazione si è dato spazio alla riflessione sul ruolo del comune come promotore e facilitatore della rete a supporto della figura.

Portatori di interessi coinvolti: amministratori comunali della Comunità della Paganella.

Persone presenti: 13 persone.

2 E 4 OTTOBRE

SERATA INFORMATIVA A SPORMAGGIORE E MEZZOLOMBARDO

Nel corso del 2018 sono state organizzate due serate informative rivolte alla cittadinanza rispettivamente a Spormaggiore martedì 2 ottobre e a Mezzolombardo giovedì 4 ottobre. Le due serate informative avevano l'obiettivo di presentare la figura dell'amministratore di sostegno ai cittadini interessati o direttamente coinvolti nella tematica, presentare i servizi presenti sul territorio a sostegno delle persone che esercitano questo ruolo ed infine di presentare il corso di formazione che sarebbe partito alla fine di ottobre.



Portatori di interessi coinvolti:

cittadinanza.

Persone presenti:

- martedì 2 ottobre: 9 persone;
- giovedì 4 ottobre: 10 persone.

PREPARAZIONE DI ARTICOLI DI GIORNALE

L'Associazione nell'ambito del progetto L'Amministratore di sostegno si è della stesura di alcuni brevi articoli con l'obiettivo di spiegare al maggior numero possibile di lettori la figura dell'amministrazione di sostegno e i servizi a supporto dei cittadini e degli amministratori di sostegno presenti sul territorio. Gli articoli sono stati pubblicati nelle seguenti riviste:

- numero 9, aprile 2018 Roveré della Luna informa Articolo curato dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino;
- numero 1, primavera 2018 in Mezzo Articolo curato dall'Associazione
 Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino Punto Informativo e
 progetto territoriale sul tema dell'amministrazione di sostegno. Un servizio
 a favore dei cittadini di comunità Rotaliana Königsberg;
- numero 1, maggio 2018 Lavis notizie Articolo curato dall'Associazione
 Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino L'amministratore di sostegno: una misura di tutela della persona fragile;

numero 1 2018 – S. Michele Notizie – Articolo curato dall'Associazione
 Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.



Lavis Notizie, maggio 2018, n.1



in Mezzo, Primavera 2018, n.1



24 OTTOBRE 7 E 21 NOVEMBRE

CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE PER AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO A MEZZOLOMBARDO

Nei mesi di ottobre e novembre è stato organizzato a Mezzolombardo un corso di formazione composto da 3 appuntamenti dove è stato affrontato il procedimento di nomina in tutte le sue fasi, dalla valutazione dell'opportunità di attivare questa misura, alla stesura del ricorso, alla procedura delle notifiche, l'udienza, fino alle implicazioni etiche e giuridiche dell'incarico.

In particolar modo si sono esplorati i confini dell'amministrazione di sostegno



nel continuo eguilibrio tra l'autodeterminazione del beneficiario e le scelte quotidiane, anche con il supporto delle testimonianze portate da alcuni amministratori di sostegno. Al fine di rilevare il grado di gradimento dei partecipanti è stato preparato un questionario di gradimento; sono stati analizzati 33 questionari composti da alcune domande chiuse e da un paio di domande aperte. L'analisi dei questionari ha mostrato un livello di gradimento

ben al di sopra del valore mediano a dimostrazione dell'apprezzamento rivolto all'iniziativa.

Inoltre un numero nutrito di partecipanti ha espresso il desiderio di poter approfondire ulteriormente alcuni argomenti.

Portatori di interesse coinvolti: cittadinanza e amministratori di sostegno.

Partecipanti: mercoledì 24 ottobre: 20 persone; lunedì 7 novembre: 18 persone; mercoledì 21 novembre: 19 persone.



Punto Informativo di Mezzocorona

Ogni secondo martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30

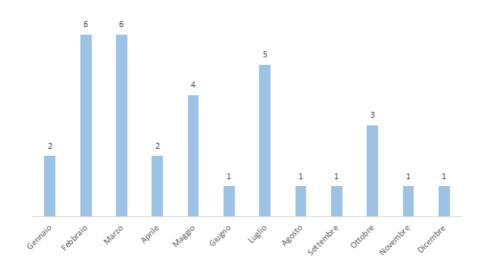
c/o Comunità Rotaliana

Piazza Cavalleggeri, 19

A Mezzocorona a partire dal 2017 è attivo un Punto Informativo ogni secondo

martedì del mese dalle 14.30 alle 16.30. Nell'ambito del progetto *L'Amministratore di sostegno* è stata prevista la possibilità per le persone interessate di fissare un appuntamento nella mattina dello stesso giorno presso la sede della Comunità della Paganella ad Andalo. Tuttavia questo servizio nel corso del 2018 non è stato utilizzato. Il Punto Informativo ha registrato 33 accessi, come dimostra il grafico riportato sotto.

Grafico 12. Andamento Punti Informativi di Mezzocorona. Anno 2018





La Comunità Rotaliana-Königsberg si è dimostrata una realtà sensibile al tema dell'amministrazione di sostegno e questa attenzione l'ha portata nel corso del 2016 a prendere contatti con l'Associazione per l'ideazione e l'avvio di un progetto territoriale che ha visto nascere il Punto Informativo territoriale.

Questa collaborazione è proseguita e rafforzata in occasione delle iniziative finanziate con la determinazione della Giunta Provinciale n. 522/2017, tra cui la prosecuzione dello sportello e la realizzazione di iniziative informative e formative.

Tabella 11. Risorse umane coinvolte in Rotaliana-Königsberg. Anno 2018

ROTALIANA					
KÖNISBERG	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
2 maggio. Serata infor	mativa per amministratori comuna	li ad Andalo			
RESENZE	1			1	2
RE	3,5			3,5	7
ottobre e 4 ottobre. S	Serata informativa a Spormaggiore	e Mezzolombardo			
RESENZE			2	3	5
RE			6	9	15
4 ottobre, 7 novembre	e e 21 novembre. Corso gratuito di	formazione per amministratori	di sostegno a Mezzolom	bardo	
RESENZE			3	6	9
RE	-	-	9	18	27
unto informativo di M	ezzocorona				
RESENZE	-	-		17	17
RE	-	-		71,5	71,5
oordinamento Territo	riale				
RESENZE	-	-	1	6	7
RE	-	-	2	9,5	11,5
		TOTALI			
RESENZE	1	- 6		33	40
RE	3,5	-	17	111,5	132

TERRITORIO ALTO GARDA E LEDRO





10 GENNAIO

SERATA INFORMATIVA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CON LA RETE DEI SERVIZI IN ALTO GARDA E LEDRO

Mercoledì 10 gennaio è stato organizzato un incontro con gli enti e i soggetti territoriali interessati con lo scopo di sensibilizzare e informare sul tema dell'amministrazione di sostegno e di condividere i contenuti del progetto *Promozione dell'Amministratore di sostegno nella Comunità Alto Garda e Ledro.*

L'incontro ha visto la presenza di 19 persone tra cui operatori dei servizi sociali e sanitari, pubblici e privati, e volontari del territorio.

Con questo primo momento di confronto si sono poste le basi per un patto territoriale funzionale alla programmazione delle attività future in sinergia con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Portatori di interessi coinvolti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comune di Arco, Comune di Riva, Comune di Dro, Comune di Ledro, Comune di Tenno, Comune di Drena, Comune di Nago Torbole, Azienda Sanitaria con Servizio delle Cure Primarie e Servizio Psichiatria, Associazione Anffas Onlus, Cooperativa Eliodoro, circolo pensionati, ACLI Trentine, A.P.S.P. Casa Mia, Residenza Molino, A.P.S.P. Giacomo Cis, A.P.S.P. Città di Riva, A.P.S.P. Fondazione Comunità di Arco, istituti di credito.

Persone presenti: 19 persone.

29 GENNAIO

SERATA INFORMATIVA A RIVA DEL GARDA



L'Associazione in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro ha organizzato una serata informativa con lo scopo di presentare alla cittadinanza l'istituto dell'amministrazione di sostegno e pubblicizzare l'apertura del Punto Informativo che sarebbe stato aperto sul territorio a partire dal mese di febbraio.

Portatori di interessi coinvolti: cittadini.

Persone presenti: 7 persone.

5 FEBBRAIO

SERATA INFORMATIVA A DRO

Questa serata informativa, in modo del tutto simile a quella svoltosi a Riva del Garda, è stata organizzata con l'obiettivo di informare la cittadinanza dell'apertura del Punto Informativo che sarebbe stato attivato nel mese di febbraio.

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con gli enti del privato sociale presenti sul territorio e partner del progetto.

Portatori di interessi coinvolti: cittadini.

Persone presenti: 8 persone.

19 FEBBRAIO

SERATA INFORMATIVA A LEDRO

L'apertura del Punto Informativo a Riva del Garda è stata preceduta da tre serate informative, l'ultima delle quali si è svolta a Ledro. Tutte quante avevano l'obiettivo di promuovere lo sportello informando la cittadinanza circa la natura di questo servizio e dando alcune informazioni preliminari sull'istituto dell'amministrazione di sostegno.

Portatori di interessi coinvolti: cittadini.

Persone presenti: 11 persone.



PUNTO INFORMATIVO DI RIVA DEL GARDA

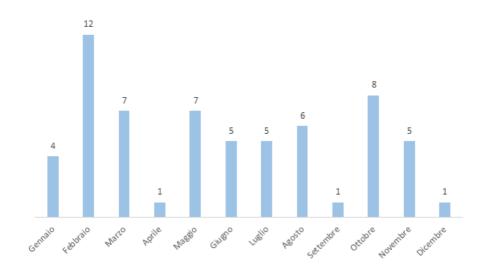
Ogni ultimo mercoledì del mese dalle 9.00 alle 12.00

c/o Comunità Alto Garda e Ledro

Viale Rosmini, 5

Nel gennaio del 2018 è stato attivato il Punto Informativo di Riva del Garda, un territorio che fino a quel momento era stato protagonista solamente di eventi informativi e formativi. Attraverso questo servizio si è cercato di offrire ai cittadini e agli operatori del territorio uno strumento di supporto e di accompagnamento sia nella fase ante nomina che in un momento successivo. Lo sportello è ospitato dalla Comunità Alto Garda e Ledro ed è aperto ogni ultimo mercoledì del mese dalle 9 alle 12. Nel suo primo anno di attività il Punto Informativo ha registrato ben 62 accessi, come dimostra il grafico riportato sotto.

Grafico 13. Andamento Punti Informativi di Riva del Garda. Anno 2018





La realizzazione del progetto *Promozione dell'Amministratore di sostegno* nella Comunità Alto Garda e Ledro ha permesso di rafforzare i rapporti con la Comunità di valle e le realtà del territorio.

L'Alto Garda e Ledro, infatti, nell'analisi dei dati relative all'anno 2018 presso i Tribunali di Trento e Rovereto risulta al quarto posto a livello provinciale, dietro solo al Comune di Trento, al Comune di Rovereto e alla Comunità della Vallagarina, con 54 nuove amministrazioni di sostegno evidenziando così il peso e l'impatto che questo istituto produce all'interno del territorio.

Anche l'incidenza di persone provenienti dall'Alto Garda e Ledro sugli accessi al Punto Informativo presso il Tribunale di Rovereto, specialmente prima

dell'apertura dello sportello a Riva del Garda, risultava essere particolarmente significativa, a ulteriore dimostrazione del ruolo significativo ricoperto da questa misura di tutela giuridica.

Ben prima della conclusione del progetto finanziato con la determinazione della Giunta Provinciale n. 522/2017 la Comunità Alto Garda e Ledro si è dimostrata interessata a proseguire la collaborazione, garantendo la continuità dello sportello e prevedendo delle iniziative *ad hoc*.

Tabella 12. Risorse umane coinvolte in Alto Garda e Ledro. Anno 2018

ALTO GARDA E LEDRO	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo Collaborato		Operatore di progetto	TOTALE ORE
10 gennaio. Serata inforr	nativa di presentazione del proge	etto con la rete dei servizi in Alti	Garda e Ledro		
PRESENZE		-	1	1	2
ORE		-	4	3	7
29 gennaio. Serata inforr	nativa a Riva del Garda				
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE		-	4	4	8
5 febbraio. Serata inform	nativa a Dro				
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE		-	4	4	8
19 febbraio. Serata infor	mativa a Ledro				
PRESENZE		-	1	1	2
ORE		-	4	4	8
Punto Informativo di Riva	a del Garda				
PRESENZE			2	6	8
ORE	-	-	6	27	33
Coordinamento Territoria	ale				
PRESENZE		-		1	1
ORE		-		1,5	1,5
		TOTALI			
PRESENZE	-	-	6	11	17
ORE			22	43,5	65,5

TERRITORIO VAL DI FIEMME, VAL DI FASSA E VAL DI CEMBRA





30 MAGGIO

INCONTRO INFORMATIVO RIVOLTO AGLI ENTI DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI CEMBRA

Con l'obiettivo di condividere le azioni del progetto *L'Amministratore di sostegno nella Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comun General de Fascia, Comunità della Val di Cembra*, l'Associazione ha organizzato un incontro con le realtà del territorio al fine di sensibilizzare e informare i servizi e gli operatori sul tema dell'amministrazione di sostegno presentando le iniziative in programma. Con questo primo momento di confronto si sono poste le basi per un patto territoriale funzionale alla progettazione delle attività previste.

L'incontro è stato dedicato, da un lato, alla presentazione del numero di nomine che vede coinvolta la Val di Cembra con le caratteristiche del fenomeno, dall'altra è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno, chi può chiedere la nomina e quali persone possono ricoprire l'incarico. Infine è stato spiegato ai presenti quali sono i compiti e le funzioni dell'amministratore di sostegno così come i servizi presenti sul territorio a sostegno di questa figura, citando in particolare l'apertura di un Punto Informativo che avrebbe visto coinvolti a mese alterni i Comuni di Cembra e Segonzano.

Portatori di interessi coinvolti: Cooperativa CS4, Associazione Valle Aperta, Associazione Pubblica Assistenza Stella Bianca, R.S.A. Valle di Cembra – Gruppo SPES, Centro di salute mentale di Mezzolombardo, AVULSS Trento.

Persone presenti: 11 persone.

4 E 6 GIUGNO

DUE SERATE INFORMATIVE A CEMBRA E SEGONZANO

Nel territorio della Val di Cembra sono state organizzate due serate informative nel mese di giugno aperte alla cittadinanza con lo scopo di presentare la figura dell'amministratore di sostegno e di promuovere il Punto Informativo che sarebbe stato aperto sul territorio.

Portatori di interessi coinvolti: Comunità della Valle di Cembra, assessore alle Politiche Sociali dei Comuni di Cembra e Segonzano, Sindaci, RSA Valle di Cembra, cittadini.

Persone presenti:

- lunedì 4 giugno: 5 persone;
- mercoledì 6 giugno: 4 persone.

7 DICEMBRE

SERATA INFORMATIVA PER AMMINISTRATORI COMUNALI A SAN GIOVANNI DI FASSA

Nell'ambito del Consiglio della Salute è stato organizzato un incontro rivolto agli amministratori comunali in cui è stata presentata brevemente la figura dell'amministratore di sostegno lasciando poi ampio spazio al dibattito circa il ruolo del comune e degli amministratori comunali che spesso vengono delegati dal sindaco in caso di nomina da parte del Giudice Tutelare.

Portatori di interessi coinvolti: amministratori comunali di Fiemme e Fassa.

Persone presenti: 9 persone.



11 E 18 APRILE 9 E 16 MAGGIO

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO IN VAL DI FASSA E VAL DI FIEMME

Nei mesi di aprile e maggio sono stati organizzati sui territori di Fiemme e Fassa quattro incontri di approfondimento su tematiche specifiche. I primi due incontri, rispettivamente a Cavalese e a San Giovanni di Fassa, erano una replica di una stessa serata generale sulla figura dell'amministratore di sostegno con la testimonianza di alcune persone locali che hanno dato la disponibilità a condividere con la platea la loro esperienza.

La metodologia interattiva utilizzata nella programmazione e realizzazione di questo percorso ha voluto valorizzare le risorse presenti sul territorio. Nello specifico sono stati coinvolti diversi amministratori di sostegno volontari come testimoni nei primi due appuntamenti, mentre gli approfondimenti relativi alla persona con disabilità e alla persona anziana inserita in struttura sono stati costruiti sulla base dei quesiti emersi dalle persone del territorio e raccolti dalle realtà che collaborano al progetto.

- 11 aprile c/o la biblioteca di Cavalese: L'amministratore di sostegno come strumento di protezione giuridica. Il territorio si racconta.
- 18 aprile c/o la Sala consiliare San Giovanni di Fassa: L'amministratore di sostegno come strumento di protezione giuridica. Il territorio si racconta.
- 9 maggio c/o l'A.P.S.P. Casa di riposo Giovanelli: L'amministratore di sostegno per la persona anziana non autosufficiente inserita in struttura: quesiti a confronto.
- 16 maggio c/o il Municipio di Predazzo: L'amministratore di sostegno come risorsa per la persona con disabilità.

Portatori di interesse coinvolti: cittadini.

Partecipanti:

mercoledì 11 aprile: 15 persone;

mercoledì 18 aprile: 15 persone;

mercoledì 9 maggio: 26 persone;

mercoledì 16 maggio: 18 persone.



Punto Informativo di Cavalese

Ogni terzo mercoledì del mese dalle 14.30 alle 17.00

c/o Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Via Alberti, 5

Punto Informativo di Pozza di Fassa

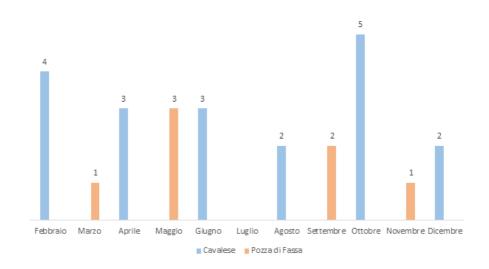
c/o Comun General de Fascia

Strada di Prè de Geija, 2

L'Associazione per tutto il 2018 ha gestito con continuità lo sportello della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, attivo ogni terzo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00 e ospitato presso le due Comunità di Valle.

Nel 2018 il Punto Informativo ha registrato 26 accessi, come dimostra il grafico riportato sotto.

Grafico 14. Andamento Punti Informativi di Cavalese e Pozza di Fassa. Anno 2018





Durante la programmazione e la realizzazione delle diverse attività previste nel progetto L'Amministratore di sostegno nella Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comun General de Fascia, Comunità della Val di Cembra sono state consolidate e rafforzate le collaborazioni tra i diversi partner.

La partnership, iniziata nel 2016 con l'apertura del Punto Informativo, è proseguita coinvolgendo altre realtà del territorio con l'obiettivo di promuovere la creazione di una rete territoriale allargata intorno al tema dell'amministrazione di sostegno, assente prima della realizzazione del citato progetto.

Queste collaborazioni sono di rilevanza strategica, soprattutto in una prospettiva futura, al fine di condurre riflessioni e programmare azioni corrispondenti ai bisogni del territorio.

Tabella 13. Risorse umane coinvolte in Val di Fiemme e Fassa. Anno 2018

VAL DI FIEMME E VAL	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE	
DI FASSA	voiontariato individuale	voiontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE	
30 maggio. Incontro info	rmativo rivolto agli enti della Cor	munità della Val di Cembra				
PRESENZE	=	-	2	3		
ORE	=	-	3,5	4	7,5	
4 e 6 giugno. Due serate	informative a Cembra e Segonza	ino				
PRESENZE	TE - 2 2					
ORE	=	-	8	8	16	
7 dicembre. Serata infor	mativa per amministratori comur	nali a San Giovanni di Fassa				
PRESENZE	=	-	-	1	1	
ORE	-	-			5	
11 aprile, 18 aprile, 9 ma	aggio e 16 maggio. Percorso di ap	profondimento in Val di Fassa e	Val di Fiemme			
PRESENZE	1	1 2		4	8	
ORE	13	5 9		12	39	
Punto Informativo di Cav	alese e Pozza di Fassa					
PRESENZE	1	-	1	12	14	
ORE	5,5	-	4,5	54	64	
Punto Informativo di Cen	nbra e Segonzano					
PRESENZE	-	-	-	6	6	
ORE	-	-	-	24	24	
Coordinamento Territori	ale					
PRESENZE	-	-	-	2	2	
ORE	-	4		4	4	
		TOTALI				
PRESENZE	2	1	6	29	38	
ORE	18,5	5	25	111	159,5	

TERRITORIO VALLE DEI LAGHI





31 GENNAIO

SERATA INFORMATIVA CON LA CITTADINANZA E LA RETE DEI SERVIZI DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI



Mercoledì 31 gennaio è stata organizzata una serata informativa nel Comune di Calavino-Madruzzo rivolta alla cittadinanza e agli amministratori comunali pensando di far convergere queste due tipologie di destinatari in un unico momento di incontro e confronto.

La serata è stata dedicata alla presentazione della figura dell'amministratore di sostegno e alla pubblicizzazione del Punto Informativo che sarebbe stato attivato sul territorio. In questo senso è stata spiegata la

natura del servizio e i relativi riferimenti e contatti.

Portatori di interessi coinvolti: cittadinanza e amministratori comunali.

Persone presenti: 25 persone.



5 NOVEMBRE

INTERVENTO FORMATIVO PER FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ A VEZZANO



incontro rivolto ai famigliari di persone con disabilità in cui si è discusso del ruolo dell'amministratore di sostegno, si è affrontato il tema delle situazioni in cui è necessario od opportuno nominare un amministratore di sostegno, del rapporto tra amministratore di sostegno e famigliare e quali tipi di compiti e responsabilità sono in capo a questa figura.

si è svolto

5 novembre

L'incontro ha visto la partecipazione di 40 persone con un livello di interesse molto elevato dimostrato da un dibattito conclusivo accesso e molto attivo.

Portatori di interesse coinvolti: cittadini e realtà che operano nell'ambito della disabilità in Valle dei Laghi.

Partecipanti: 40 persone.

22 NOVEMBRE

INTERVENTO FORMATIVO RIVOLTO AGLI OPERATORI O.S.S.

Giovedì 22 novembre 2018 è stato dedicato un momento formativo esclusivamente agli operatori O.S.S. della Comunità di Valle e dell'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi.

Durante l'incontro è stata presentata la figura dell'amministratore di sostegno con un'attenzione particolare al ruolo ricoperto dall'O.S.S. circa la supervisione dello stato di bisogno della persona fragile e della collaborazione che necessariamente deve crearsi con l'amministratore di sostegno nominato.

Portatori di interesse coinvolti: operatori O.S.S. della Comunità della Valle dei Laghi e dell'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi.

Partecipanti: 7 persone.



Punto Informativo di Cavedine

Ogni terzo mercoledì del mese dalle 9.00 alle 12.00

c/o A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi

Via P. Gnesotti, 24

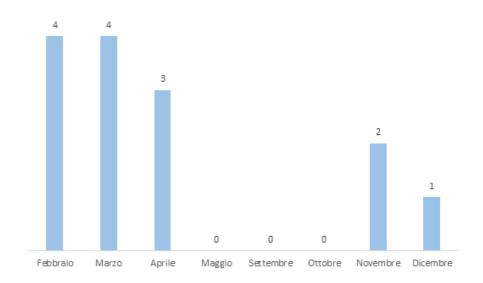
Nel mese di febbraio 2018 è stato attivato il Punto Informativo di Cavedine ogni terzo mercoledì del mese dalle 9 alle 12 presso l'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi, con una pausa nei mesi estivi.

Nell'ambito del progetto *Amministratore di sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela* tra le diverse iniziative previste, l'apertura di uno sportello territoriale aveva l'obiettivo di fornire alla cittadinanza uno strumento di supporto

sia in una fase antecedente che successiva alla nomina.

Nel suo primo anno di attività il Punto Informativo ha registrato 14 accessi, come dimostra il grafico riportato sotto.

Grafico 15. Andamento Punti Informativi di Cavedine. Anno 2018





Così come è accaduto in altri territori, anche in Valle dei Laghi la co-progettazione e la realizzazione delle attività previste nel progetto *Amministratore di sostegno in Valle dei Laghi: con te vicino posso farcela* sono state utili per la creazione di un lavoro territoriale e di rete prima inesistenti.

Il progetto, inoltre, nell'ambito dello sportello ha previsto la formazione di una risorsa locale con l'obiettivo di rendere il territorio autonomo e competente nella tematica dell'amministrazione di sostegno.

Rispetto a questo, sono stati formati sia gli assistenti sociali della Comunità della Valle dei Laghi che una persona individuata dall'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi con un affiancamento ad hoc nei giorni di apertura del Punto Informativo.

Tabella 14. Risorse umane coinvolte in Valle dei Laghi. Anno 2018

VALLE DEI LAGHI	Volontariato individuale	Volontariato organizzativo	Collaboratore	Operatore di progetto	TOTALE ORE
31 gennaio. Serata info	rmativa con la cittadinanza e la ret	te dei servizi della Comunità dell	la Valle dei Laghi		
PRESENZE	-	- 1 1		1	2
ORE	-	-	4	4	8
5 novembre. Intervent	o formativo per famiglie di persone	con disabilità a Vezzano			
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	3	3	6
22 novembre. Interven	to formativo per gli operatori O.S.S	S. della Comunità della Valle dei	Laghi		
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	3	3	6
Punto Informativo di C	avedine				
PRESENZE	-	-	-	5	5
ORE	-	-	-	18	18
Coordinamento Territo	riale				
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	2	2
		TOTALI			
PRESENZE	-	-	3	9	12
ORE	-	-	10	30	40

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE



24 FEBBRAIO

INTERVENTO AL CONVEGNO PROGETTO DI VITA. IL DIRITTO AD UN'ESISTENZA PIENA



A seguito dei contatti presi nel corso del primo convegno provinciale Amministrazione di sostegno: Responsabilità, Risorsa, Rete, tenutosi il 1 dicembre 2017, il Presidente dell'Associazione è stato coinvolto, in qualità di relatore, nel convegno Progetto di vita il diritto ad un'esistenza piena.

Questo momento ha avuto luogo a Reggio Emilia nell'ambito del progetto *Una città senza barriere*. Nel corso della mattinata si è inoltre discusso

della proposta di legge sul progetto di vita per le persone fragili depositato in Parlamento.

Portatori di interessi coinvolti: il Convegno si è svolto dalle 10 alle 13 presso l'Auditorium Loris Malaguzzi a Reggio Emila.

Persone presenti: 200 persone.

DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE DELLA GUIDA INFORMATIVA ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO IN TRENTINO

L'Associazione ha costantemente promosso la consultazione della Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino attraverso la distribuzione della pubblicazione in formato cartaceo e della promozione del formato elettronico pubblicato all'interno del portale www.amministratoredisostegnotn.it. Nel corso del 2018 sono state consegnate n. 966 Guide informative distribuite nell'ambito dell'attività ordinaria e dei servizi presenti sul territorio. I picchi coincidono con iniziative ed eventi organizzati sui diversi territori.

Grafico 16. Distribuzione Guide Informative. Anno 2018

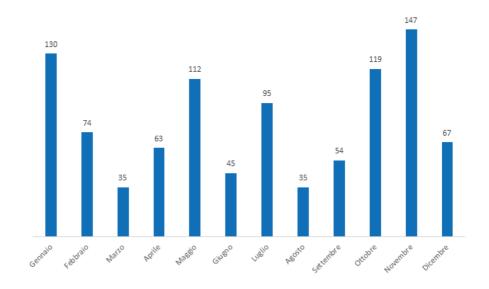
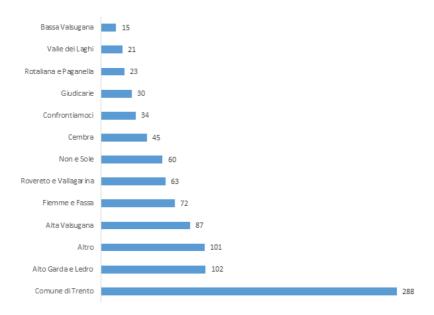


Grafico 17. Distribuzione Guide Informative per territorio. Anno 2018



GESTIONE PORTALE AMMINISTRATOREDISOSTEGNOTN.IT

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di aggiornamento del portale www.amministratoredisostegnotn.it con l'implementazione e il miglioramento sia in termini di privacy che di trasparenza rispetto all'utenza. Interessante sottolineare le tre pagine più visitate del sito che sono, in ordine decrescente, la sezione modulistica (2706 visitatori e 4588 visite), la pagina "5 domande e 5 risposte" (849 visitatori e 1773 visite) e la parte dedicata ai Punti Informativi (191 visitatori e 1072 visite). Si riporta nella figura sottostante l'andamento degli accessi dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

Grafico 18. Dati accessi portale www.amministratoredisostegnotn.it. Anno 2018



NEWSLETTER INFORMATIVA

L'Associazione nel 2018 ha inviato **11** newsletter, di cui una straordinaria, a tutti i contatti che avevano manifestato l'interesse a riceverla. All'interno di quasi tutte le newsletter è stato proposto un approfondimento giuridico.

Nel periodo oggetto di rendicontazione i temi giuridici trattati sono stati i seguenti:

- newsletter n.61, n.2 febbraio marzo 2018. Legge 104/1992 e amministrazione di sostegno;
- newsletter n.62, n.3 aprile 2018. Chi controlla l'amministratore di sostegno;
- newsletter n. 63, n. 4 maggio 2018. Nuova legge nazionale sul testamento biologico;
- newsletter n.65, n. 6 agosto 2018. Privacy e amministrazione di sostegno (Tribunale di Genova, decreto 14 luglio 2017, GT Pellegrini);
- newsletter n.67, n. 8 ottobre 2018. Amministrazione di sostegno. Misura

- preferita a inabilitazione (Cass. Civ. 7 marzo 2018 n. 5492);
- newsletter n.68, n. 9 ottobre 2018. Amministrazione di sostegno e trust (Tribunale di Roma, 10 ottobre 2017).

Tabella 15. Riepilogo newsletter. Anno 2018

INDICATORE	VALORE
N. newsletter inviate	11
N. contatti al 31.12.2018	1712

REDAZIONE DI ARTICOLI E CONTRIBUTI PER RIVISTE E GIORNALI

L'Associazione nel corso dell'anno si è resa disponibile a predisporre testi di carattere divulgativo sulla figura dell'amministratore di sostegno.

Nell'ambito dei diversi *progetti vitalizi* sono stati redatti i seguenti articoli:

- Linea diretta, aprile 01.2018: Amministratore di sostegno: apre a Pergine un Punto Informativo sull'amministratore di sostegno presso A.P.S.P. S. Spirito – Pergine Valsugana ambulatori di viale Marconi, 55;
- Vita trentina, anno 93 n. 45, 18 novembre 2018: Amministratore di sostegno. Una figura da conoscere;
- Voci Amiche, 11 novembre 2018 n. 11, p. 8: L'Amministratore di sostegno (lo stesso articolo è stato pubblicato anche sulle seguenti riviste: Campanili Uniti, Borgo Notizie, Telve Notizie, Valsugana News);
- numero 26, dicembre 2018, p. 12 Segonzano, Notiziario Comunale
 Avviato anche in Valle di Cembra un punto informativo sul servizio a sostegno delle necessità di anziani e persone fragili. Un amministratore di sostegno;
- numero 9, aprile 2018 Roveré della Luna informa Articolo curato dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

- numero 1, primavera 2018 in Mezzo Articolo curato dall'Associazione
 Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino Punto Informativo e
 progetto territoriale sul tema dell'amministrazione di sostegno. Un servizio
 a favore dei cittadini di comunità Rotaliana Königsberg.
- numero 1, maggio 2018 Lavis notizie Articolo curato dall'Associazione
 Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino L'amministratore di sostegno: una misura di tutela della persona fragile.
- numero 1, 2018 S. Michele Notizie Articolo curato dall'Associazione
 Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.



in Mezzo, Primavera 2018, n.1



Lavis Notizie, maggio 2018, n.1

IDEAZIONE E STAMPA DI MATERIALE GRAFICO INFORMATIVO

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aggiornare il materiale informativo relativo ai Punti Informativi includendo anche gli orari e i riferimenti dei Punti Informativi che sono stati aperti.

Oltre ai Punti Informativi del Progetto Trentino (gli sportelli presso i Tribunali di



Trento e Rovereto, Tione di Trento, Cles, Borgo Valsugana e Cavalese/Pozza di Fassa) sono stati aperti degli sportelli a cadenza mensile a Riva del Garda, Cavedine, Mezzocorona/Andalo, Pergine, Cembra e uno sportello aggiuntivo settimanale a Rovereto.

L'impegno profuso per la realizzazione di questo materiale risponde all'obiettivo di rendere omogeneo il materiale informativo, includendo anche i diversi progetti territoriali che per attività e finalità rientrano appieno nel Progetto per

l'amministratore di Sostegno in Trentino.



16 MARZO

INTERVENTO FORMATIVO AIAF ROVIGO

L'Associazione è stata invitata a tenere un incontro di formazione a Rovigo rivolto agli avvocati iscritti all'Associazione Aiaf (Associazione Italiana degli Avvocati per la famiglia e per i monori).

Portatori di interesse coinvolti: avvocati Associazione Aiaf.

Partecipanti: 60 persone.

8 GIUGNO

Intervento formativo a Trieste al convegno "I diritti negli anziani"



L'Associazione ha partecipato in qualità di relatore al convegno "I diritti degli anziani" presentando un approfondimento sul tema del consenso sanitario per le situazioni in cui è attiva la misura dell'amministrazione di sostegno.

Portatori di interesse coinvolti:

cittadinanza.

Partecipanti: 50 persone.

24 MAGGIO

FORMAZIONE AI NUOVI OPERATORI DI SPORTELLO

L'Associazione ha organizzato una formazione destinata alle persone che a vario titolo presidiano i Punti Informativi, da un lato i volontari che garantiscono l'apertura degli Sportelli Associativi a Trento e Rovereto, dall'altro le persone individuate nell'ambito delle progettualità finanziate dalla Determinazione provinciale n. 522/2017 per essere formate sulle tematiche e le modalità di gestione dei quesiti posti nei Punti Informativi.

Portatori di interesse coinvolti: operatori dei Punti Informativi.

Partecipanti: 7 persone.



ATTIVAZIONE NUOVI PUNTI INFORMATIVI

Nel corso del 2018 sono stati aperti **6 nuovi Punti Informativi** nell'ambito dei progetti finanziati con la Determinazione provinciale n. 522/2017 rispettivamente a: Riva del Garda, Cavedine, Mezzocorona/Andalo, Pergine, Cembra, infine a questi si aggiunge un ulteriore appuntamento a Rovereto.

Merita una precisazione il territorio della Comunità Rotaliana – Königsberg nel quale il Punto Informativo di fatto era stato precedentemente finanziato in forma autonoma nel 2016 con delibera n. 133 del Comitato Esecutivo della Comunità Rotaliana – Königsberg. Questo Punto Informativo è stato successivamente inglobato all'interno della progettazione finanziata con la Determinazione provinciale n. 522/2017 a cui si è aggiunto un ulteriore sportello in Paganella su appuntamento nella mattina del medesimo giorno.

L'apertura degli sportelli di cui sopra ha implicato un lavoro territoriale che si è sostanziato in incontri con i partner del progetto e le realtà territoriali, la predisposizione del materiale promozionale e la pubblicizzazione dello stesso.

GESTIONE DEI PUNTI INFORMATIVI TERRITORIALI

L'Associazione ha gestito con continuità i 13 Punti Informativi, sotto riportati, dedicati alla figura dell'amministratore di sostegno e operativi in Provincia di Trento garantendo la reperibilità telefonica quotidiana del numero 333 8790383 e del recapito e mail info@amministratoredisostegnotn.it.

I Punti Informativi sono stati gestiti dal personale dell'Associazione con il supporto di una volontaria presso il Punto Informativo di Fondazione Demarchi. Il servizio si è avvalso inoltre dell'aiuto di collaboratori esperti in ambito bancario, notarile e legale.

Tabella 16. Dati sugli accesso ai Punti Informativi. Anno 2018

	2014	2015	2016	2017	2018
Contatti totali	1675	1931	2596	3131	3083
Telefonate ricevute	674	753	925	1327	1323
Email ricevute	95	78	186	210	156
Accessi Tribunale di Trento	230	273	209	171	202
Accessi presso Tribunale Rovereto	252	328	422	467	461
Accessi Fondazione Demarchi	165	165	176	204	139
Accessi Tione di Trento	9	47	49	53	36
Accessi Borgo Valsugana	-	24	26	47	37
Accessi Cles	-	9	39	47	59
Accessi Cavalese e Pozza di Fassa	-	-	22	29	26
Accessi Mezzocorona				17	33
Accessi Rovereto extra Tribunale					57
Accessi Riva del Garda					62
Accessi Cavedine					14
Accessi Pergine					34
Accessi Cembra					4
Sportello associativo Trento					7
Sportello associativo Rovereto					18
Altro	1	2	13	16	2
Totale accessi (in entrata)	1426	1679	2067	2498	2670
Telefonate effettuate	87	68	107	145	125
Email inviate	161	182	422	484	288
Altro				4	
Totale contatti in uscita	249	252	529	633	413

GESTIONE SPORTELLO ASSOCIATIVO

Nel corso del 2018 l'Associazione ha preso atto dell'esistenza di numerose situazioni che non riescono a trovare una risposta adeguata nell'ambito dei normali sportelli in quanto richiederebbero un accompagnamento e tempistiche che non possono essere garantiti.

Queste situazioni sono spesso caratterizzate da una difficoltà dell'amministratore

di sostegno a predisporre testi scritti come ad esempio le istanze e a redigere il rendiconto economico finale.

Per questo motivo, grazie alla disponibilità di alcuni volontari, il Consiglio Direttivo ha valutato di attivare a Trento e a Rovereto uno sportello aggiuntivo organizzato su appuntamento finalizzato all'accompagnamento e supporto alla predisposizione di istanze e all'organizzazione dei conteggi per il rendiconto annuale.

Nel corso del 2018 sono state supportate 25 persone.

Grafico 19. Distribuzione dei contatti in entrata. Anno 2018

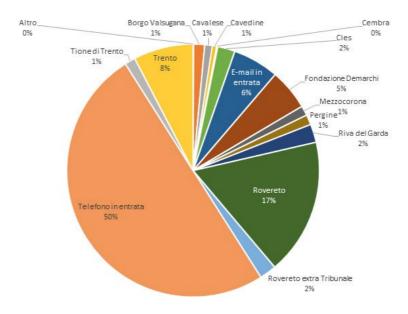
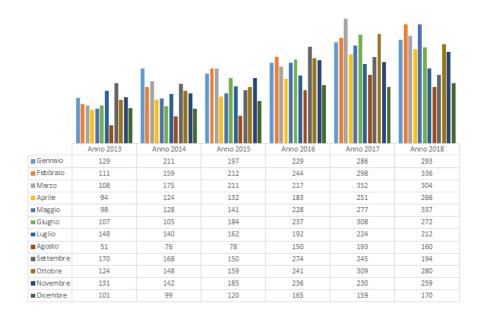


Grafico 20. Andamento contatti totali. Anni 2013 – 2018



ALTRE ATTIVITÀ SPERIMENTALI

Raccolta e analisi dati delle Amministrazioni di Sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto.

L'Associazione ha proseguito nell'attività di raccolta e analisi dei dati delle amministrazioni di sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e di Rovereto.

Durante l'anno in numerose occasioni sono stati prodotti e successivamente presentati i dati risultanti dalle analisi relative all'anno 2017.

Sono inoltre stati raccolti e analizzati i dati afferenti all'anno 2018 che contano 538 schede analizzate, rispettivamente 339 amministrazioni di sostegno pendenti presso il Tribunale di Trento e 200 presso il Tribunale di Rovereto.

Comune di Trento 126 Comune di Rovereto Comunità della Vallagarina Comunità Alto Garda e Ledro Comunità Alta Valsugana e Bersntol Comunità della Val di Non Comunità Valsugana e Tesino Comunità delle Giudicarie Comunità Rotaliana-Königsberg Comunità della Val di Fiemme Comunità della Valle di Sole Comunità di Primiero Comunità Altipian i Cimbri Comunità Valle dei Laghi Comunità della Valle di Cembra = 4 Comun General de Fascia 2 Non specificato 2 Comunità della Paganella 1

Grafico 21. Numero di nomine AdS aperte nell'anno 2018 in Provincia Autonoma di Trento.

AdS associativo: gestione diretta di alcune Amministrazioni di Sostegno

100

120

140

40

L'Associazione ha proseguito per tutto l'anno la gestione ordinaria delle 3 Amministrazioni di Sostegno di cui ha assunto l'incarico. Nel dicembre 2017, inoltre, l'Associazione è stata nominata in via provvisoria per una persona residente nel territorio dell'Alto Garda e Ledro che si è risolta nel corso del 2018 con la nomina di due persone distinte, una responsabile delle decisioni assistenziali e l'altra per quelle di natura patrimoniale.

I primi mesi dell'anno, infine, sono stati in particolare dedicati alla raccolta e alla preparazione della documentazione necessaria per la rendicontazione dell'anno 2017 da presentare in Tribunale.

L'amministrazione di sostegno in forma associativa

20

L'Associazione nel corso del 2018 ha cercato di approfondire il tema dell'amministrazione di sostegno nella sua forma associativa.

La scelta dell'amministratore di sostegno, infatti, può cadere sia su una

persona fisica che una persona giuridica, compresi i legali rappresentanti delle fondazioni, associazioni, cooperative sociali dotate di personalità giuridica, ma anche organizzazioni di volontariato prive della personalità giuridica stessa.

L'obiettivo rimane quello di curare e tutelare il benessere e gli interessi della persona beneficiaria.

La possibilità di esplorare questa strada nasce dalla necessità di trovare una soluzione per quelle situazioni particolarmente articolate per le quali il Giudice Tutelare ha delle difficoltà a trovare una disponibilità e, per contro, la persona designata palesa una certa fatica nel gestirla in autonomia sperimentando un senso di impotenza e solitudine.

La possibilità di gestire casi come questi in una forma associativa permetterebbe invece una diffusione di responsabilità, una condivisione dei carichi e delle incombenze, consentirebbe un confronto laddove si palesi la necessità e, in taluni casi, permetterebbe anche alla stessa realtà giuridica di assolvere ai propri principi statutari valorizzando le risorse umane interne.

L'obiettivo per il 2019 è quello di avviare una sperimentazione di questa particolare forma di amministrazione di sostegno individuando preliminarmente alcune linee guida ispiratrici da condividere con le organizzazioni che vorranno essere coinvolte.

Collaborazione attività di ricerca "Sensibilizzazione sull'attività degli amministratori di sostegno in Provincia di Trento" curata dalla Fondazione Demarchi.

L'Associazione ha collaborato con Fondazione Demarchi nell'ambito del progetto di ricerca "Sensibilizzazione sull'attività degli amministratori di sostegno in Provincia di Trento" che nel corso del 2018 è stato esteso in altri tre territori: territorio Alto Garda e Ledro, Fiemme e Fassa e Comune di Trento. L'obiettivo della ricerca è quello di poter fotografare in modo oggettivo e

rappresentativo il fenomeno dell'amministrazione di sostegno in Trentino mettendo in luce elementi che meriterebbero un approfondimento e riflessioni maggiori.

Collaborazione alla predisposizione e approvazione di protocolli di intesa in Provincia di Trento.

L'Associazione nel corso dell'anno è stata coinvolta attivamente nella promozione e diffusione dei seguenti protocolli:

- Protocollo per la nomina di avvocati all'incarico di amministratore di sostegno presso il Tribunale di Trento. Linee Guida per lo svolgimento dell'incarico sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Ordine degli Avvocati di Trento;
- Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito psichiatrico e nell'ambito delle dipendenze sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento, Tribunale di Trento e Tribunale di Rovereto.

Nella seconda metà dell'anno l'Associazione, insieme ai Giudici Tutelari dei Tribunali di Trento e di Rovereto e ad alcuni rappresentanti di istituti bancari, ha collaborato alla stesura del *Protocollo per la gestione dei rapporti bancari relativi ad amministrazioni di sostegno*, approvato successivamente con delibera n. 1984 del 12 ottobre 2018. Allo stesso modo, è stata coinvolta nella revisione di bozza del protocollo rivolto ai Servizi Sociali, sottoscritto il medesimo giorno con delibera n. 1983: *Protocollo per la nomina e il supporto agli amministratori di sostegno nell'ambito dei servizi socio-assistenziali territoriali*.

TERZA PARTE DIMENSIONE ECONOMICA

3885 V 00109 ASSOC. COMITATO AMMINISTRATORE DI SOSTEG

Attivita' IIDD: A Ordinaria

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

Anno: 2018 Pag. 1

	Eserc. attuale	Eserc. precedent
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
024040 Hardware e macchine ufficio	2.906,79	2.906,
024340 Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-2.906,79	-2.906,
C) Attivo circolante:		
Il Crediti:		
051000 Clienti	57.249,69	35.646,
055320 Erario c/crediti IRAP	1.535,00	1.132
057400 Crediti diversi ees	66,75	
Crediti esigibili entro esercizio successivo	58.851.44	36.778
Totale crediti	58.851,44	36.778
070002 CASSA RURALE DI TRENTO	35.324.82	17.025
070880 Carte di credito prepagate	1,13	144
072000 Cassa	25.49	86
V Disponibilità liquide Totale attivo circolante	35.351,44	17.255
	94.202,88	54.034
082000 Risconti attivi	574,89	565
D) Ratei e risconti	574,89	565
TOTALE ATTIVO	94.777,77	54.600
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
101010 FONDO DI DOTAZIONE	312,20	312
Capitale	312,20	312
108060 Utile altri esercizi	3,11	3,
108100 Utile esercizio precedente	.58	
/III Utili (Perdite) portati a nuovo	3,69	3.
IX Utile (Perdita) d'esercizio:	.85	
Totale patrimonio netto	316,74	315
10100 7	5 400 00	44.000
121000 Trattamento fine rapp.lav.sub. C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.198,30 5.198,30	14.293 14.293
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
D) Debiti:		
180000 Fornitori	1.236,57	1.975
180080 Fornitori fatture da ricevere	27.995,95	14.249
210000 Erario c/ritenute tit.acconto	1.143,08	190
210240 Erario c/IRAP	1.492,00	1.535
	5.943,20	1.152
210280 Erario c/ritenute dipend.		00
210280 Erario c/ritenute dipend. 210320 Erario c/imposta sost.TFR	1,86	23
10000000000000000000000000000000000000	1,86 -40,00	
210320 Erario c/imposta sost.TFR		-44
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INPS ees	-40,00 3.674,80	-44 3.455
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debit vi1NAIL ees 220120 Debit vi1NPS ees 230000 Djendenli c/retribuzioni	-40,00 3.674,80 16.213,06	-44 3.455
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/ferie permessi	-40,00 3.674,80	-44 3.455 12.872
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230030 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04	-44 3.455 12.872
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/ferie permessi	-40,00 3.674,80 16.213,06	-44 3.455 12.872 175 35.585
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04	-44 3.455 12.872 175 35.585 35.585
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti vINAIL ees 220120 Debiti vINFS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/fere permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56	2344. 3.455. 12.872. 175. 35.585. 266.
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INAIS ees 230120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56	-44 3.455 12.872 175 35.585 35.585 266 4.140
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti vINAIL ees 220120 Debiti vINFS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/fere permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56	-44 3.455 12.872 175, 35.585,
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INAIS ees 230120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56	-44 3.455 12.872 175 35.585 35.585 266 4.140
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL. ees 220120 Debiti v/INAIL. ees 220120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/feribuzioni 230030 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi E) Ratei e risconti	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56	-44 3.455 12.872 175 35.585 35.585 266 4.140
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL ees 220120 Debiti v/INAPS ees 230000 Dipendenti c/retribuzioni 230080 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigbili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi E) Ratei e risconti	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56	-44 3.455 12.872 175 35.585 35.585 266 4.140
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL. ees 220120 Debiti v/INAIL. ees 220120 Debiti v/INPS ees 230000 Dipendenti c/ferie permessi 230030 Dipendenti c/ferie permessi 230230 Altri debiti ees Debiti esigbili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi E) Ratei e risconti	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56	-44 3.455 12.872 175 35.585 35.685 266 4.140 4.406
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debit vi1NAIL ees 220102 Debit vi1NSL ees 220102 Debit vi1NSP ees 230000 Dipendenti c/teribuzioni 230030 Dipendenti c/terip permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi E) Ratei e risconti TOTALE PASSIVO CONTO ECONOMICO	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56 28.480,17 28.480,17	-44. 3.455. 12.872. 175. 35.585. 35.585. 266. 4.140.
210320 Erario c/imposta sost.TFR 220000 Debiti v/INAIL. ees 220120 Debiti v/INAIS. ees 220120 Debiti v/INPS ees 2300300 Dipendenti c/retribuzioni 230030 Dipendenti c/ferie permessi 230280 Altri debiti ees Debiti esigibili entro esercizio successivo Totale debiti 242000 Ratei passivi 243000 Risconti passivi E) Ratei e risconti TOTALE PASSIVO A) Valore della produzione: 311001 QUOTE ASSOCIATIVE	-40,00 3.674,80 16.213,06 3.122,04 60.782,56 60.782,56 28.480,17 28.480,17	-44, 3.455, 12.872, 175, 35.585, 35.585, 266, 4.140, 4.406, 54.600,

3885 V 00109 ASSOC. COMITATO AMMINISTRATORE DI SOSTEG

Attivita' IIDD: A Ordinaria

BILANCIO U. E. (forma abbreviata)

Anno: 2018 Pag. 2

		Eserc. attuale	Eserc. preced
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.906,44	116.44
5)	Altri ricavi e proventi:		
	371640 Arrotondamenti attivi	3,16	
	371840 Sopravv.att.straordinarie		
	altri	3,16	
	Totale altri ricavi e proventi	3,16	6
	Totale valore della produzione	149.909,60	116.5
B) (Costi della produzione:		
	432020 Cancelleria	1.226,69	
6)	per materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.226,69	
	440036 Altre spese d'ufficio	20.423,46	9.49
	440160 Spese telefoniche	376,00	
	440200 Spese postali	50,00	
	440280 Assicurazioni	1.219,64	89
	440441 ORGANIZ. CONVEGNI		2.93
	440681 RIMBORSI SPESE PERSONALE DIPEN	6.171,15	3.76
	440686 Spese per il personale volont.	1.896,70	2.60
	440770 CORSI DI FORMAZIONE		
	440880 Servizi bancari		17
	442096 Prestazioni socio educative	21.709,00	10.14
7)	per servizi	51.845,95	30.04
	450000 Locazioni passive immobili	3.500,00	3.50
8)	per godimento di beni di terzi	3.500,00	3.50
	per il personale:		
	461000 Retribuzioni	65.743,50	59.10
	461001 VOUCHER	2.990,62	
	a) salari e stipendi	68.734,12	59.10
	462000 Contributi soc.carico azienda	17.301,03	15.83
	462040 Contributi ass.infortuni dip.	327.65	2
	462060 Contributi assistenziali	140,00	2
	b) oneri sociali	17.768.68	16.29
	c),d),e) trattamento fine rapp., quiescenza, altri costi:	5.056.32	4.4
	463040 Quote TFR in azienda	5.056,32	4.4
	c) trattamento di fine rapporto	5.056,32	4.4
-	Totale costi per il personale	91.559,12	79.8
	Ammortamenti e svalutazioni:	311333,12	7 5.5
-,	474000 Svalutazione crediti	,71	
	d) svalutazione crediti attivo circolante e disponib.liquide	.71	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	.71	
	510000 Altre tasse	141,09	- 2
	510282 EROGAZIONI LIBERALI	141,00	40
	510400 Valori bollati	48.00	1:
	510910 Sopravv.pass.straordinarie	95.65	99
(4)	Oneri diversi di gestione	284,74	1.56
	Totale costi della produzione	148.417,21	114.9
	Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	1.492,39	1.5
C) I	Proventi e oneri finanziari:		
	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	544041 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCAR	1,68	
	altri	1,68	
	Totale proventi diversi dai precedenti	1,68	
	Totale altri proventi finanziari	1,68	
	Interessi e oneri finanziari:	,,,,,	
	554240 Interessi pass.di mora	1,22	
		1,22 1,22	

3885 V 00109 ASSOC. COMITATO AMMINISTRATORE DI SOSTEG Attivita' IIDD: A Ordinaria BILANCIO U. E. (forma abbreviata) Eserc. attuale

	Eserc. attuale	Eserc. precedente
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	,46	24,3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.492,85	1.535,5
20) Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti,differite e ant.		
831040 Irap imposte correnti	1.492,00	1.535,0
	1.492,00	1.535,0
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.492,00	1.535,0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	,85	,5

Anno: 2018

Pag. 3

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 Natura

È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Comitato per l'Amministratore di sostegno in Trentino", di seguito detta Associazione, con sede in Trento presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Trento, via Dordi 8. L'Associazione ha durata illimitata e struttura democratica e svolge attività d'utilità sociale.

Art. 2 Origine e finalità

L'Associazione nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro sorto spontaneamente al termine del primo corso di formazione per Amministratore di Sostegno tenutosi a Trento nella primavera 2007 su iniziativa della Cooperativa sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della riflessione proposta dal gruppo di lavoro, all'importanza di favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società. Altrettanto rilevante è stata ritenuta l'esigenza di far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. E' stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone - anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia. L'Associazione ha pertanto come propria finalità principale la realizzazione di una rete di interventi per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'amministratore di sostegno e più in generale dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, nonché per la formazione di volontari disponibili a ricoprire tale servizio, nella prospettiva ulteriore di favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale, con la partecipazione attiva anche dell'Ente Pubblico.

In tale prospettiva l'Associazione, priva di fini di lucro, persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui alla Legge 6/2004.

Art. 3 Attività istituzionali

Per la realizzazione delle finalità indicate nell'articolo che precede l'Associazione può:

- a) sviluppare azioni e percorsi in grado di aumentare le informazioni e la conoscenza della figura dell'Amministratore di Sostegno e dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, sensibilizzando la società ad un servizio di cittadinanza attiva:
- b) promuovere percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze e l'aggiornamento dei volontari;
- c) sviluppare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone prive di autonomia nella fase dell'acquisizione della consapevolezza necessaria in merito alla figura dell'amministratore di sostegno, anche attraverso la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto:
- di volontariato, sviluppando servizi in grado di rispondere a bisogni di supporto relazionale esperienziale e bisogni di tipo giuridico contabile. Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 4 Entrate dell'Associazione

Per il perseguimento delle finalità istituzionali l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) le quote associative annuali
- b) le rendite del patrimonio;
- c) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati

ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;

) i contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti pubblici e privati, di persone fisiche;

- e) le oblazioni, le donazioni;
- f) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo
- g) i proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
- d) in nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci, neanche in forma indiretta.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 5 Entità ed amministrazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, espressamente destinate all'incremento del patrimonio medesimo.

Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art. 6 Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea entro i termini previsti dal successivo articolo 10, 1° comma.

Art. 7 Organi

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente

d) il revisore dei conti.

Art. 8 Composizione dell'Assemblea

Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente che la presiede, gli associati purché siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Art. 9 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio annuale.

Spetta inoltre all'Assemblea:

- a) approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b) approvare gli eventuali Regolamenti proposti dal Consiglio direttivo;
- c) eleggere i membri del Consiglio direttivo ed il revisore dei conti.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per modificare lo Statuto;
- c) quando se ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei componenti l'Assemblea.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni di carattere straordinario occorrerà la presenza di tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti; per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorrerà la presenza di almeno tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire con ogni forma di pubblicità ritenuta idonea dal

Consiglio direttivo con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della riunione. Non sono ammesse deleghe.

Art. 10 Composizione e nomina del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da n. 7 membri eletti dall'Assemblea tra i soci e rappresentativi dei vari enti ed organizzazioni impegnati a vario titolo, sul territorio provinciale, nelle tematiche relative all'amministratore di sostegno e alla tutela delle persone non autonome. In particolare, all'interno del Consiglio Direttivo dovrà essere garantita la presenza di enti e organizzazioni che si occupano di disabilità, anziani e di disagio legato alla salute mentale.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto.

La funzione di Presidente e di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio direttivo stesso.

Art. 11 Decadenza ed obblighi dei consiglieri

Non può essere nominato membro del Consiglio direttivo, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'Art. 2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art. 12 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente ed il

tesoriere.

Al Consiglio direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti sull'accettazione o sul diniego della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Spetta al Consiglio direttivo determinare l'importo delle quote di adesione

Il Consiglio direttivo predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo che devono essere approvati dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

In particolare, spetta al Consiglio direttivo:

- 1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- 2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
- 3. adottare un regolamento che promuova il funzionamento operativo decentrato.

Art. 13 Convocazione e validità delle sedute

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo avviso di convocazione consegnato a mano o a mezzo di e-mail o sms, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio direttivo dei quali sono redatti verbali raccolti in apposito registro. Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 14 Compiti del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

tesoriere.

Al Consiglio direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti sull'accettazione o sul diniego della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Spetta al Consiglio direttivo determinare l'importo delle quote di adesione

Il Consiglio direttivo predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo che devono essere approvati dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

In particolare, spetta al Consiglio direttivo:

- 1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- 2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
- 3. adottare un regolamento che promuova il funzionamento operativo decentrato.

Art. 13 Convocazione e validità delle sedute

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo avviso di convocazione consegnato a mano o a mezzo di e-mail o sms, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio direttivo dei quali sono redatti verbali raccolti in apposito registro. Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 14 Compiti del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio direttivo alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

Art. 15 Il revisore dei conti

Il revisore dei conti è eletto dall'Assemblea e dura in carica due anni: esercita il controllo sulla legittimità delle entrate e delle uscite e sulla correttezza dei documenti contabili di tutti gli organi dell'Associazione.

Il revisore dei conti ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

La carica di revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 16 I Soci

Tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di socio, presentando domanda al Consiglio Direttivo e versando la quota fissata dal direttivo. L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e contro di esso sarà possibile presentare appello all'assemblea dei soci.

A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti ed essi devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, i soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modificazione dello Statuto e dei Regolamenti, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario e delle attività, per l'elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci devono prestare la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita per il perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 17 Copertura assicurativa

L'associazione, i soci ed i componenti del Consiglio Direttivo, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa per la responsabilità civile appositamente stipulata.

Art. 18 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio direttivo, sono deliberati dall'Assemblea, con le modalità previste dall'articolo 9 del presente statuto. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore. Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni dell'Associazione devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai Soci, agli amministratori e dipendenti dello stesso.

Art. 19 Rinvio a disposizioni vigenti

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.